



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.74

Oggetto: Situazione politica – Discussione ed eventuali determinazioni.

L'anno **Duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **Novembre**, alle ore **17.15**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria**, in **seduta pubblica**, di **prima convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di **Eugenio SALERNO**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Maurizio Ceccherini**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario		SI	15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.16

ASSENTI N.1

Appello (ore 21.47)

Lo Polito, presente; Vico, presente; Rende, presente; Garofalo, presente; Salerno, presente; Russo Pasquale, presente; D'Atri, assente; Pignataro, presente; Viceconte, presente; Laghi, presente; Santagata, presente; Dolce, presente; Massarotti, presente; Rosa, presente; De Gaio, presente; D'ingianna, presente.-

Presenti 16.

Presidente Salerno: Verificato il numero legale, dichiaro aperti i lavori del consiglio. E allora passiamo immediatamente al punto numero 4 che riguarda la situazione politica. A relazionare è il consigliere Rosa. Prego consigliere.

Consigliere Rosa -P.D.L.-: grazie Presidente, è un argomento questo all'ordine del giorno che avremmo dovuto inserire in altre sedute del consiglio comunale ma i tempi e le fibrillazioni in atto nella maggioranza ci hanno indotto a richiedere questo argomento in questa seduta. E' noto a tutti ormai che l'amministrazione non gode buona salute. Io ricordo..... (Consigliere **Pignataro:** lascia stare, lascia stare.....) **Consigliere Rosa:** Pignataro, sei il solito rompiscatole. Non ti hanno accontentato fino adesso..... (**Presidente Salerno:** Consigliere Rosa continui, chiedo scusa io per il consigliere Pignataro. **Rosa:** Ma no.. lasciamo passare. Io ricordo che c'ho qui un articolo di stampa 30 novembre 2012, con una foto del Sindaco che dichiarava di rassegnare le dimissioni perché non consentiva a nessuno che gli tirasse la giacca. Dimissioni poi ritirate con una frase che è sintomatica del malessere di questa amministrazione. Diceva il Sindaco, non vogliamo rivivere quella che abbiamo vissuto per cinque anni, riferendosi all'amministrazione precedente, all'amministrazione Blaiotta. Ma abbiamo constatato invece che quel *modus operandi* tanto deprecato nei confronti della precedente amministrazione oggi è il modo di vivere di questa maggioranza. E' il modo di vivere perché, perché un malessere ormai da tempo serpeggia nelle vostre file. E i dati che ci consentono di fare queste osservazioni al di là di quello che pensa il povero Pignataro, sono che la crisi politica attanaglia Castrovillari. Vi sono state le dimissioni dell'assessore Lo Giudice, a parte gli organi di stampa e le dichiarazioni che lo stesso ex assessore ha fatto non si è parlato di queste dimissioni, non si è dato atto al civico consesso del perché queste dimissioni sono state rassegnate. Il Sindaco dice che è stata una scelta personale, l'assessore Lo Giudice invece sugli organi di stampa ha dichiarato che le dimissioni erano conseguenze di una azione politica. Vi sono le posizioni di indipendenti come il povero Pignataro che è andato via, che da SEL si dichiara indipendente e chiedo al segretario comunale se un gruppo indipendente può essere costituito in questa sede da un solo consigliere o se il regolamento richiede la composizione di un gruppo con almeno due consiglieri. La stessa cosa ha fatto il consigliere D'Atri, dice "sono consigliere dell'UDC" addirittura si qualificava capogruppo poi viene delegittimato dall'UDC ufficiale e si dichiara consigliere dell'UDC pur essendo unico consigliere. Su queste composizioni di gruppi consiliari dovrebbe, segretario, chiarire. Perché è un chiarimento tecnico, e che può darsi che io stia dicendo una baggianata. Ma la posizione del dimissionario Lo Giudice non è stata sanata. Ad oggi dopo qualche mese dalle dimissioni l'amministrazione comunale viaggia con un assessore in meno, cioè il posto di Lo Giudice non è stato preso da nessuno, non è stato sostituito e il consiglio comunale avrebbe diritto a conoscere quando l'amministrazione riterrà di sostituire Lo Giudice. Castrovillari è assente anche al GAL pollino. È stata fatta una segnalazione a quanto so nei confronti di un consigliere che il comune, l'amministrazione comunale ha indicato come rappresentate di Castrovillari in seno al consiglio d'amministrazione del GAL Pollino, ma allo stato da molti mesi Castrovillari non ha il suo rappresentante nel consiglio d'amministrazione del GAL Pollino. E quindi è una *diminutio* per questa città, perché non è rappresentata in questo gruppo di azione locale. Abbiamo assistito anche dalle notizie che la stampa quotidianamente fornisce, ad altre fibrillazioni che probabilmente entreranno in campo e che renderanno ancora più difficile la vita di questa

amministrazione. Noi vorremmo chiarezza, vorremmo sapere con chi abbiamo a che fare. Vogliamo sapere come questa amministrazione conta di andare avanti, conta di amministrare, conta di non delegittimare l'opposizione. Non possiamo andare avanti con i veti, con i divieti, con le impennate e soprattutto con una politica che impedisce alla minoranza di esercitare i propri diritti. Io credo che la situazione, caro professore Russo, è quella che hai delineato poco fa, è una situazione tragica, è una situazione che sta mettendo in ginocchio la città. Mi piace proprio ricordare una frase che ho letto poco tempo fa, ma non si dove, non ricordo dove, per dire e concludere, che Castrovillari è la terra dei sogni traditi professore Russo..... la terra dei sogni traditi. Tocca a noi distruggere la ragnatela che ha imprigionato il nostro presente e compromette il nostro futuro. Occorre un colpo d'ala e una nuova rotta. Cambiare richiede fatica perché impone a ciascuno una profonda rilettura dei propri comportamenti. Il rischio invece è che la nostra collettività, le nostre famiglie, i nostri giovani stanno correndo, e impone questo rischio l'inversione degli indicatori di sviluppo socio-economico. Abbiamo parlato tempo fa anche del commercio, è stata costituita e sono stati qua i rappresentanti di questa associazione di commercianti e imprenditori, che oggi è ancora più afflitta e allarmata, perché ha saputo indirettamente - ancora ufficialmente anche noi consiglieri non sappiamo niente - che anche l'aliquota irpef è stata aumentata - IMU, aliquota IRPEF, altre tassazioni portate al massimo che ricordo, come dice l'avvocato Rende faranno versare lacrime di sangue, hanno messo in ginocchio il commercio e l'imprenditoria castrovillarese. E allora è giusto, professore Russo, come vogliamo che i giovani restino, come pretendiamo che le imprese sopravvivano, se qui non riusciamo a trovare un dialogo costruttivo che possa portare questa città al decollo. E se deve decollare questa città dipende soprattutto da noi. Perché adesso la società civile si è svegliata, la società civile pretenda da noi amministratori e consiglieri comunali, la società civile pretende che coloro che sono stati mandati qua facciamo il loro dovere e lo facciamo per quello che dicevi, professore Russo.. per quello che dicevi. Ma per arrivare a quegli atti, a quei comportamenti, a quella condotta, bisogna cambiare rotta, bisogna dare una rilettura dei nostri comportamenti. Se questo non ci sarà, se continuerete a litigare, continuerete a segnare il passo perché la giacca del Sindaco viene tirata da più parti, perché c'è chi vuole fare l'assessore in sostituzione del dimissionario Lo Giudice e magari riceve veti e ostacoli, c'è chi pretende altro, c'è chi sta nell'amministrazione ancora perché aspetta una sistemazione. Questo non è dato ai consiglieri comunali. I consiglieri comunali devono avere un unico obiettivo: e l'obiettivo è il bene comune, il bene comune si fa dialogando, aprendoci. Il Bene comune lo si tutela, lo si tutela, attraverso un confronto serrato, un confronto che nelle opposte dialettiche possa portare a soluzioni che sono soluzioni per la nostra Castrovillari, per i nostri giovani, per le nostre famiglie. Leggevo durante questa sospensione dei lavori una notizia allarmante. IL governo addirittura a proposito dell'IMU, pensa - il vice ministro Fassina - di esonerare le prime case, ma di colpire con la seconda rata IMU i fabbricati commerciali, i terreni agricoli, e quindi colpire il commercio, l'imprenditoria, le fasce deboli. Pensate agli imprenditori. Questa commissione che abbiamo costituito nell'ultima seduta consiliare, sarà convocata quanto prima da me, perché sono il componente anziano, ma è una commissione che dovrà agire, dovrà incidere sul tessuto sociale, perché senno è un fallimento, è il fallimento vostro, è il fallimento del consiglio comunale, è il fallimento di Castrovillari. E allora abbiamo voluto parlare di questa crisi politica, abbiamo voluto parlare perché è giusto che se ne parli, è giusto che voi se volete arrivare a fine mandato dovete cambiare binario, perché non può andare così. È inutile che mi verrete a contestare da qui a poco che quello che ho detto non è vero, perché questa è la verità, ne siete convinti tutti, ne siete convinti tutti, ne siamo convinti tutti.. quindi dobbiamo cambiare rotta, invertire la rotta, cercare di lavorare per il bene comune. Se questo non sarà possibile dimettetevi. Perché anche nei programmi che avevate annunciato, come l'internalizzazione dei servizi, ancora non c'è niente. Coloro che dovrebbero fare le pulizie continuano a sedere alle scrivanie e intanto il comune continua ad erogare soldi per pagare le imprese di pulizie, quindi come erano state esternalizzate. Molti dei vostri programmi sono

stati inattuati..... e vogliamo andare avanti così? Assumiamoci tutti quanti le nostre responsabilità, ne risponderemo ai cittadini, ne risponderemo al popolo, e il popolo saprà giudicare. Saprà giudicare perché sono sicuro che se andremo nuovamente alle elezioni perderete questa volta, perderete.... continuate così e perderete. Ci sarà una nuova amministrazione magari fatta di quelle fasce, composta di quelle fasce di cui tu, professore Russo, parlavi poc'anzi, le fasce dei giovani che si ribelleranno, perché non ce la fanno più. La fascia dei diplomati, dei professori degli avvocati dei commercialisti che abbandoneranno anche questa professione perché non ce la fanno più, e allora saranno questi qua che prenderanno il nostro posto e lo dovranno prendere, come lo dovranno prendere i rappresentanti del settore commercio, artigianato, imprenditoria, perché sono loro le vittime di questa situazione di stallo, sono loro le vittime, e noi non stiamo facendo niente, hai ragione.... non stiamo facendo niente. Siete qui in carica da oltre un anno, un anno e mezzo Peppe, giugno 2012, da giugno 2012, mi volete dire che cosa avete realizzato di concreto, di palpabile, di utile per la collettività? Niente. Avete avuto la fortuna di vedere approvati dall'ente regione tutte le programmazioni che la giunta Blaiotta ha lasciato lì sul tavolo e avrete molte opere pubbliche che si realizzeranno, ma sono eredità della giunta Blaiotta, altro non vedo. E allora ci riuniamo in consiglio comunale e il più delle volte il consiglio comunale viene convocato su iniziativa della minoranza..... (*Consigliere D'Ingianna: c'è la democrazia.....*) **Rosa:** ..su iniziativa della minoranza. Perché non avete la sensibilità di scendere qui in consiglio e confrontarvi con la minoranza su temi principali, su temi grossi, su temi che investono l'intera collettività. Ci portate il piatti già servito e su quel piatto noi dovremmo mettere l'imprimatur. Noi ci rifiutiamo di continuare con questo tipo di politica, vi abbiamo sollecitato la condivisione, il confronto, il dialogo. Se darette tutto questo alla minoranza certamente avrete avuto soltanto esclusivamente di mira il bene comune.

Presidente Salerno: grazie consigliere Rosa, chi chiede di intervenire? chi chiede di intervenire? Consigliere D'Ingianna, prego.

Consigliere D'Ingianna -P.S.I.-: io non credo sia così nera la nostra situazione, non credo noi si viva una situazione così tragica, com'è stata definita dal punto di vista politico naturalmente, perché l'analisi dei problemi che ha fatto il consigliere Rosa sono sicuramente..... come dire..... è un'analisi pertinente, un'analisi attenta che comunque credo stia una situazione che sta vivendo il mondo intero. Cioè io non posso credere, non voglio credere che le difficoltà del commercio, le difficoltà economiche, le difficoltà della tanta gente e dei tanti giovani che non trovano lavoro possono essere imputate a questa amministrazione e a questo consiglio. E' vero un' amministrazione e un governo cittadino deve porsi nei confronti della città come una sorta di guida, di innovazione, io credo questo sia il Sindaco di una città con il suo governo. Deve poter diffondere degli stili di vita sani e allora nel momento in cui sento dire al Sindaco, e il Sindaco di questa città sarebbe potuto essere benissimo il dipendente del suo parrucchiere, è perché c'è una ragione ben precisa che non sta nella unica gestione degli atti amministrativi, che pure ci deve essere e deve essere demandata agli organi competenti, ma quello che vuole essere l'idea della città, quello che vuole essere la proposta che mi pare da quello che da questa giunta e da questo governo per la nostra riuscita ci sia sempre stato. Anche in una grande famiglia ci sono dei problemi, credo..... anche in una grande famiglia la discussione il confronto porta a momenti di riflessione, ma questo credo stia nelle cose. Sta tranquillamente nella dialettica politica, nella dialettica democratica che in ogni buona casa deve esserci. E allora io non credo che una discussione o un punto di vista diverso anche tra noi, possa significare sempre, continuamente crisi. Non è così. E non è così perché abbiamo in mente il bene comune della città, perché abbiamo in mente di portare questa città ad una condizione ottimale per quelle che sono le risorse che questa città ha, e chiedendo ai commercianti ai cittadini, alla minoranza, di partecipare continuamente, perché lo facciamo cittadini, non è vero

che non lo facciamo. Sappiate che le commissioni consiliari sono per lo più..... per lo più con presidenti della minoranza, e non mi pare che questo non sia democrazia e partecipazione. Spesso e volentieri si affrontano discussioni nelle conferenze dei capigruppo che sono discussioni che vengono portate all'attenzione dai capigruppo della minoranza eppure, nonostante sappiamo che molti argomenti non sono di pertinenza del consiglio si affrontano ugualmente e con molta umiltà, con molta semplicità noi cerchiamo di dare delle risposte. E' vero, avremmo dovuto avere probabilmente una bacchetta magica, ma un governo, una persona, una città non è dotata di bacchette magiche, è dotata invece dell'opportunità di credere nei percorsi che a piccoli passi porteranno al raggiungimento di determinati obiettivi che sono quelli che noi abbiamo sottoscritto dal primo momento che ci siamo insediati, il 6 giugno 2012, il primo consiglio comunale, durante il quale nei banchi della maggioranza sedevano persone che adesso sono sedute dalla loro parte, persone a cui ho sentito dire questa sera che determinate situazioni si presentano soltanto in governi di centro sinistra, eppure mi chiedo, la stessa persona che ha fatto questa citazione, dov'era il 6 giugno del 2012. Forse era seduto dalla mia parte? Forse apparteneva al mio gruppo socialista? Ed oggi lo vediamo seduto nel banco dell'opposizione ad additare questa amministrazione e questo governo di buon comportamento rispetto ad un atteggiamento politicamente politicamente devastante, rispetto ad un atteggiamento che ha permesso l'attuale capogruppo dell'UDC ad utilizzare il mio partito come cavallo di Troia per entrare in questo consiglio comunale, e io non accetto assolutamente lezioni di vita che raggiungono i loro scopi attraverso un atteggiamento alquanto deplorabile direi. Ebbene noi non siamo in crisi, perché non possiamo parlare di una crisi quando esiste un confronto serio, e non credo proprio perché in questo momento non siede ancora l'assessore ai lavori pubblici all'interno della giunta, si possa dire che il Sindaco si lascia tirare la giacca. Non è così, perché saremmo i primi noi a determinarci in questo senso, perché siamo i primi noi a dare una mano costantemente, quotidianamente nella operatività di questo comune, perché siamo i primi noi consiglieri ogni mattina ad essere presenti nella casa comunale, per cercare di dare risposte ai cittadini, cercando di perseguire però un obiettivo che è quello di cambiare i modi di vita e quindi di creare cittadini che siano più attenti per esempio alla questione dei rifiuti, perché la città è senza dubbio più pulita, ma esistono cittadini che purtroppo buttano la spazzatura dove non dovrebbero buttarla, esistono ancora dei luoghi nella nostra città dove immancabilmente puliti oggi dopo due ore sono di nuovo sporchi. E allora un governo dovrebbe preoccuparsi come si sta facendo di infondere quella cultura del senso civico, della collettività del vivere civile che ci consente di stare bene insieme in un'unica casa che è la nostra città. Abbiamo operato e stiamo operando continuamente in sintonia con il territorio avvocato Rosa, i comuni del territorio stanno rivivendo Castrovillari come la capitale del Pollino, cosa che non accadeva da anni, e questa amministrazione rappresenta nella regione Calabria il comune capofila per le buone pratiche in ambito amministrative, attraverso la costituzione del coordinamento dei sindaci della Calabria, e in questa esperienza, Castrovillari, nella persona del suo Sindaco è il Presidente di questo coordinamento. E noi di cose ne abbiamo fatte, abbiamo istituito il consorzio etico, stiamo lavorando alacremente in prevenzione con le scuole con le forze dell'ordine, con la sanità, stiamo mettendo insieme quello che è il territorio e quello che è l'azienda sanitaria. I problemi di carattere sociale li stiamo affrontando quotidianamente attraverso la sinergia che deve esserci tra azienda sanitaria e servizi sociali, siamo pronti alla presentazione del piano di azione e coesione che rappresenterà per la nostra terra e per il nostro comune, capofila dei 13 comuni, un progetto che prevederà finanziamenti da parte del ministero degli interni per gli anziani non autosufficienti e per gli asili nido. E ci stiamo preoccupando di creare per i nostri bambini un'offerta didattica diversa, mettendo a disposizione, in campo, professionisti gratuitamente, è questa l'azione politica di un governo di centro-sinistra. Certo io non posso procacciare clienti ai commercianti di Castrovillari. Certo io posso stare attenta a quelle che possono essere le tasse che eventualmente devono derivare a questo comune, lo faremo come lo abbiamo sempre fatto e

non credo che i commercianti non ne siano al corrente di questo, io credo però che proprio in virtù della nascita di questa commissione, di questo gruppo di lavoro possa esserci, uno scambio di vedute che sia reale e attuabile. Perché nel momento in cui l'opposizione porta all'interno di un consiglio comunale un punto all'ordine del giorno come quello che abbiamo discusso per la bellezza di due ore e mezzo tre, e non ho capito ancora quale poteva essere l'alternativa, cioè la proposta alternativa allo scempio eventuale che ha fatto questa amministrazione a sentir parlare voi, di cui parlate voi, qual'è. Cioè io non la capisco. Atteso che è un argomento che riguarda la gestione dell'ente e non la politica dell'ente, vorrei capire effettivamente quali potevano essere le proposte che potevano come dire.... essere meglio propositive di quello che abbiamo fatto noi, di quelle che ha fatto lei, Sindaco e la sua maggioranza. E allora voglio dire.... dobbiamo essere aperti, democratici, partecipazione, interazione e tutto quello che vogliamo, ma io ancora non ho capito qual è la proposta che viene dalla minoranza, su che argomenti dobbiamo parlare, su chi ha sbagliato eventualmente un atto amministrativo? O forse è il caso che nella prossima conferenza dei capigruppo insieme decidiamo quale può essere un argomento di natura politica che insieme portiamo in questo consesso e noi si dice la nostra proposta e voi dite la vostra e forse chissà ci troveremo d'accordo e la voteremo all'unanimità. E allora se queste sono le regole se questi sono i ruoli che vogliamo rispettare io credo che qui ci sia un'apertura totale, ma certo non possiamo fare di questo civico consesso un luogo dove ascoltare lezioni di diritto, lezioni di economia e quant'altro perché ritengo che nel momento in cui ho accettato e parlo da socialista, gruppo di maggioranza di questo governo, di stare qui seduta è perché ho dato piena fiducia al mio Sindaco, ai miei amministratori e a quelli che sono i dirigenti di questa struttura governativa e credo che ognuno per la propria parte fa il proprio dovere, e credo che ognuno per la propria parte sappia rispettare leggi e regole, e ha mente per poter dire quello che pensa delle cose e quelle che possono essere le proposte e non abbiamo bisogno di tirare la giacca a qualcuno, perché non abbiamo bisogno di avere nulla. Abbiamo invece lo spirito di servizio per la città, perché chi è seduto da questa parte ha deciso di fare il consigliere comunale in virtù di quello che è la missione in cui crede, noi crediamo di essere al servizio dei cittadini e umilmente quotidianamente ci mettiamo dalla loro parte, siamo pronti ad ascoltare le loro istanze e le portiamo nei luoghi opportuni dove puntualmente vengono discusse e dove puntualmente molti dipendenti di questo ente, si mettono a disposizione per risolvere insieme a noi queste problematiche che sono tantissime, quotidiane e assillanti. Ma la questione più grave, Ma la questione più grave su cui stiamo ponendo la nostra attenzione è l'aumento della povertà, è l'aumento della gente che sta vivendo nei portoni di palazzi, è l'aumento di persone che chiedono un pasto caldo, e allora se è vero che la politica di centro-sinistra debba essere la politica della solidarietà e della generosità, io da domani mi dovrò preoccupare di come dare da mangiare ad altre dieci persone che sono diventate povere, e non mi potrò preoccupare, perché non ha nessun senso per quanto mi riguarda se i creditori dell'ente sono scritti o meno, visto che ci sono le leggi e chi se ne dovrà preoccupare. Io domani chiederò un consiglio, evidentemente, per preoccuparci di risolvere queste problematiche. E allora se avete delle buone idee portatele perché noi saremo ben contenti di accettarle. Ma ragioniamo su queste cose, ragioniamo su come risolvere il problema della popolazione scolastica che diminuisce, preoccupiamoci di quelle che sono le problematiche dei trasporti, lavoriamo su queste cose e portateci delle idee, perché noi crediamo che le vostre idee sono buone e sono da mettere in atto. Non ci poniamo nei confronti vostri come spesso invece voi vi ponete nei nostri confronti, la maggioranza gode di ottima salute e saremo anche pochi ma di sicuro abbiamo un obiettivo che è quello di governare fino a quando avremo il mandato e dopo di che saranno i cittadini a scegliere se abbiamo fatto bene o abbiamo fatto male. Oggi è vero, potremmo andare alle elezioni e perderemmo avvocato Rosa, ma io non credo che al contrario se voi foste di qua e noi di là avreste potuto fare meglio per tutta una serie di circostanze, in parte le ho dette in parte ritengo che molte situazioni non possono solo ed esclusivamente dipendere dall'ente

comune, ma forse, come dire, dalla mancanza di quel senso comune che è appunto la solidarietà e soprattutto la generosità che per me significa darsi completamente senza aspettarsi nulla di rimando. Grazie.

Presidente Salerno: grazie consigliere D'Ingianna. Chi chiede di intervenire? Il consigliere Russo, prego.

Consigliere Pasquale Russo -U.D.C.-: allora io.... come voi sapete tutti, mi sono candidato nelle liste del Sindaco del centro sinistra, perché la mia vocazione è una vocazione soprattutto di sinistra, cattolica ma di sinistra. E però bisogna dirle le cose fino in fondo, non bisogna dire le cose soltanto a metà. Allora. L'amministrazione parte, i presupposti su cui viene basata la campagna elettorale dove ci si chiede il consenso, sono arrivati. In quel programma in cui ovviamente venivano dette alcune cose, che io personalmente ho condiviso dal primo momento. Poi ho creduto tanto in Mimmo Lo Polito in quanto giovane, quando una persona vista la giovane età che si presume avere e dare una spinta all'amministrazione perché io non è vero che solo perché sono passato da questa parte e spiegheremo anche i motivi per cui sono passato da questa parte.... (*Consigliere D'Ingianna: finalmente!*) **Russo:** no, l'ho sempre detto.... anzi... (*Presidente Salerno: non interrompa consigliere D'Ingianna*) **Russo:**anzi ultimamente ho sempre chiesto a tutti quanti i miei elettori che mi hanno votato, facendo votare Mimmo Lo Polito, chiedendogli scusa per aver fatto votare Mimmo Lo Polito.... (*Consigliere D'Ingianna: forse dovevi chiedere scusa perché tu sei andato via....*) **Presidente Salerno:** consigliere D'Ingianna per cortesia) **Russo:** generalmente si verifica il fatto contrario, cioè molte volte io quando vedo Scilipoti, Scilipoti si candida da qualsiasi parte però poi alla fine deve governare. Io alla fine stranamente cara consigliera D'Ingianna mi hanno offerto una delega al bilancio, se voi ricordate, che io ho rifiutato per tante ragioni che ho spiegato anche a mezzo stampa, prima fra tutte il fatto che il Sindaco non mi avesse nemmeno informato di questa delega.... cioè così passando in corridoio quasi quasi ho pensato di darti una delega al bilancio, come se praticamente è una cosa così. Pur sapendo che precedentemente io ricoprivo un ruolo in consiglio nella commissione consiliare e che quindi praticamente io dovevo andare a controllare me stesso. È assurdo questo va beh. Ma al di là di questo.....

(*Consigliere D'Ingianna: ma la commissione consiliare (incomprensibile) un piano di controllo...*) **Presidente Salerno:** Giovà..... per favore.....) **Russo:** quello che io ho incominciato a capire che cosa, tra quanto detto durante la campagna elettorale e poi andando ad amministrare di fatto e quindi cercare di attuare quello che era stato detto in campagna elettorale, mi sono accorto che le cose non erano proprio così. E che io primo fra tutti ho sempre criticato questo comportamento dell'agire quindi io prima ancora di essere coerente con tutti devo essere coerente con me stesso, perché nel momento in cui io oggi sto intervenendo e lo vedete tutti non è una questione che io ho nei confronti del Sindaco. Cioè a me all'inizio mi viene accusato di essere un tiratore di giacca, quale tiratore? Uno che rifiuta un assessorato è un tiratore di giacca? Non lo so in che cosa consiste il ricatto (*incomprensibile*). Poi l'altra volta feci un'osservazione sulla convocazione del bilancio addirittura mi ha tacciato di astio nei confronti suoi personali. Assolutamente Sindaco..... dal ricatto all'astio io non ce l'ho con lei. Io sto criticando il comportamento dell'agire amministrativo come si sta comportando e come si sta rapportando alla collettività, che lungi dal mio modo di essere. A me personalmente qualsiasi cosa che mi viene data, se posso aiutare, se può essere nell'interesse del paese e della collettività per me che ben venga. Perché io prima ancora di fare il consigliere comunale, io svolgo un'attività e ci tengo affinché l'economia di questo paese vada bene, perché se va bene l'economia del paese va bene anche il mio studio e sono egoista da questo punto di vista. Cioè io credo che se ognuno di noi oggi siede in questi tavoli è per cercare di concorrere ad andare bene, concorrere a sviluppare questo paese. Eh beh..... l'abbiamo ereditato, non l'abbiamo ereditato, abbiamo approvato un piano pluriennale per evitare il dissesto, io sono stato il primo

ad evitare il dissesto, il primo a votare il piano pluriennale per evitare il dissesto. Però scusatemi.... progettualità io non ne vedo.... mi dovete permettere. Se poi la progettualità è il contratto con l'ENEL! Cioè qual è l'opera tangibile, su dove si sta investendo, mi dite per cortesia che non riesco a comprendere su dove si sta investendo? La D'Ingianna prima parlava di povertà, ma fra poco qua il tasso di povertà arriverà alle stelle. Se io con due lavori faccio difficoltà immaginiamoci uno che ha un mezzo stipendio magari con una casa in affitto e con quattro figli, io mi pongo nei panni di quelli poveri. Il dipendente oggi, il pensionato oggi è da definirsi povero. La fortuna nostra sa qual è, che i nostri padri, i nostri genitori ci hanno insegnato ad acquistare una casa e ad avere patrimonio, questo è quello che sta salvando il sud e che sta salvando l'Italia. Ma se non ci fosse stata sta cultura come nelle altre parti del mondo dove l'acquisto in proprietà non è importante, noi a quest'ora saremmo in grossissime difficoltà. Io non so se vi siete visti i dati su grandi linee, ti dice una cosa molto importante, c'era un economista una sera che parlava: stava vedendo spread e deficit pubblico che cresceva che stranamente sta decrescendo, ma sta crescendo il deficit delle famiglie, l'indebitamento delle famiglie, perché oggi per pagare le tasse, e gli imprenditori ne sono coscienti, non c'è tessuto economico che possa permettere alle aziende di far fronte a queste tasse e sapete dove devono andare? Al credito, in banca. Si è arrivati al punto tale che non si va a chiedere i soldi in banca per investire e quindi far crescere le aziende, no. Si va in banca per cercare di pagare le tasse. Oggi però si è verificato un altro fenomeno, le banche hanno parlato di crunch credit cioè restrizione del credito, e che cosa si è verificato? Che il debito anziché averlo con la banca oggi si è spostato nei confronti dell'agente della riscossione che si chiama Equitalia, con tutte le conseguenze che ne derivano. Ora, io capisco che l'ente comunale abbia l'esigenza, perché ha fatto un piano di riequilibrio pluriennale che gli impone determinate cose, benissimo, capisco che purtroppo l'ente è tenuto ad osservare le direttive nazionali, cioè le leggi nazionali che impongono all'amministrazione di dover operare in un certo modo, però non concepisco un fatto, quale progettualità è stata messa in atto, dov'è la progettualità, cioè si sta facendo qualcosa per ridurre la disoccupazione, si sta facendo una cosa in linea con quello che sta succedendo a livello nazionale, quale? Quella che il tasso di povertà sta aumentando e domani siccome giustamente l'ente comunale dovrà farsi carico anche di imprenditori che precedentemente lavoravano e avevano delle imprese e oggi falliscono e diventano anche loro poveri, anche loro debbono avere i loro sussidi, e giusto che devono campare pure loro, o no? Allora se noi ragioniamo in quest'ottica, ma ragioniamo tutto in ottica dei conti pubblici, mi spiego, senza prevedere (*incomprensibile*) di investimenti per uscirne fuori da questa situazione mi spiegate perché io dovrei andare a condividere questa maggioranza? Me lo spiegate? Io non ho ragione di condividere questa maggioranza. Io non ho ragione di condividere una maggioranza che non tutela il cittadino ma che sprema il cittadino come contribuente, senza dare l'alternativa perché io – io siccome ho una dignità – tra ricevere un sussidio e dirmi vai a lavorare (vi spiego quel'è il discorso) il sussidio comunque te lo do, mi sento più dignitoso. Perché dare un sussidio ad una persona senza farlo lavorare secondo me è offenderne la dignità lì un uomo, perché non si rende più utile alla società, comincia a diventare un parassita della società, e come tutti i parassiti gravano sulla spesa pubblica. Allora qual'è il discorso? Io sono per un'equa distribuzione, aiutarle le famiglie, è certo che bisogna aiutare le famiglie, soprattutto le famiglie disagiate, guai se non fosse così! Andremo a vedere il bilancio di previsione, vedremo la spesa per le famiglie disagiate e metterò a confronto i bilanci attuali con i bilanci passati. Ma basti dire una cosa. Io mi ricordo che la prima cosa che abbiamo detto: noi siamo di sinistra e noi dobbiamo fare una politica di lavoro e non una politica di rendita. A parte il contratto di locazione che appena si è insediato Russo ha eliminato, mi dite quali sono le altre procedure messe in atto da questa pubblica amministrazione per far sì che si eliminassero queste posizioni di rendita privilegiate che sono costituite dai i fitti che paga l'ente a queste famiglie? Non lo so, quante famiglie sono che percepiscono sta rendite? Questi privati che percepiscono questo denaro pubblico, quante sono? Cinque, sei, dieci? Quant'è la

spesa del fitto passivo che viene pagato a queste famiglie? Qua mi pare che la sinistra c'è sulla carta, ma di fatto un governo che comincia a privilegiare, un'amministrazione che continua comunque con la scusa che ancora le scadenze, ancora gli immobili, ancora così, ancora colà, senza mettere in atto nulla, questo può fare tutto può chiamarsi tutto tranne che di sinistra perché di sinistra non ha niente, perché è una sinistra che continua a privilegiare le rendite e a calpestare il lavoro, i diritti dei lavoratori. Questa è la verità, questo dobbiamo insegnare ai ragazzi a scuola. Perché se incominciamo a parlare di utopie, di demagogie, i ragazzi – guardate io ci sono a contatto – sono intelligenti, hanno una maturità e capiscono e si rendono conto quando li si prende in giro o no, e io quando parlo con una persona, se non so niente alzo le mani e oggi, quando la gente mi chiede io sapete come rispondo, purtroppo non ti posso dire nulla. Perché? Se Santagata fa quella questione sull'ENEL, tutto quello che vogliamo, ma vogliamo.. dice no questa è la migliore, ma abbiamo visto un'altra offerta, facciamo un termine di paragone senza avere un'altra cosa, cioè questo è quello che non concepisco io, eppure noi all'inizio eravamo partiti perché dovevamo ridurre la spesa pubblica. Non lo so se la spesa pubblica si sta riducendo, non lo so se continuano ad essere privilegiati quelli che precedentemente erano privilegiati. Questo è quello che mi ha fatto passare dall'altra parte. Scilipoti va dalla maggioranza alla minoranza perché deve governare, io ho fatto la cosa inversa a Scilipoti. Scilipoti sta sempre nelle larghe intese perché deve governare. A me governare mi interessa, ma mi interessa quando si fa qualche cosa di positivo per la collettività, perché se poi si dice, si blatera in maniera ineccepibile e poi alla fine nella sostanza dei fatti quegli atti concreti che si dicono di fare non si fanno, giustamente dice Rosa, poi vedremo alle elezioni, poi dopo il banco di prova è l'elezione, chi ha seminato raccoglie chi no, no. La cosa che mi piace è che in realtà mi auguro che il popolo si inizi a svegliare e quello che mi piace ancora di più è che ci sono delle televisioni, soprattutto delle televisioni (*incomprensibile*) lasciamo stare Mediaset, Rai uno Rai due, ma c'è per esempio TV7 che sono quelli fuori da ogni contesto come io leggo per esempio non voglio più leggere La Repubblica, non voglio più leggere Il Giornale, leggo Italia Oggi, perché è critica nei confronti di tutti che elogia quando una cosa viene fatta bene e quando no, perché voglio che il mio pensiero non deve essere condizionato, lo voglio guardare con oggettività, perché solo attraverso l'oggettività, lo studio oggettivo, allora sì.. Se poi devo fare il ragionamento che no, non lo voto che sennò qua non sia mai ce ne andiamo a casa qua succede lo sfascio generale, io non lo so fin quando. Mi piace pure il Presidente del consiglio quando dice nell'interesse del paese, Berlusconi nell'interesse del paese, ho capito nell'interesse del paese però ragazzi se l'interesse del paese deve portarci a rendere povera l'intera popolazione che negli anni '80, negli anni della prima repubblica con tutte le difficoltà che aveva tutte, con tutti i fenomeni perversi che aveva, comunque non creava questo scempio, oggi non lo so.. gli scempi continuano ad esserci, però c'è un aggravante, la gente si sta impoverendo sempre più e qua ti devo dare ragione, vuol dire che c'è una ragione di fondo, vuol dire che c'è una sorta di incapacità a risolverla, vuol dire che c'è un'assenza di programmazione e pianificazione nel lungo periodo. Il tamponamento immediato non ti porta nessun risultato. Il tamponamento immediato il giorno dopo si ripresenta il problema è come se in medicina correggetemi – c'è il dottore Laghi – è come se il problema lo risolvo col cortisone, finito l'effetto del cortisone riappare un'altra volta la patologia e così non va bene... (*Consigliere D'Ingianna: però salva la vita il cortisone.....*) Russo: non lo so. Non sono un medico e non lo posso stabilire, però non lo so se ha degli effetti collaterali. (*incomprensibile*). Allora.. se Castrovillari negli anni ha subito una regressione che è sotto gli occhi di tutti, vi debbo dire (*incomprensibile*) io ho visto gli altri comuni, anche comuni tipo San Marco che è molto (*incomprensibile*) io mi ricordo ancora quando andavo a Rende non c'era niente, però dobbiamo dare atto di una cosa che criticata o non criticata quell'amministrazione ha avuto l'abilità di tracciare delle linee di sviluppo, cioè ha detto tra vent'anni noi dobbiamo arrivare qua, io questa cosa in questo consiglio non l'ho mai sentita. Grazie.

Presidente Salerno: grazie consigliere Russo. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

Esce dall'aula il **Consigliere Laghi – Presenti 15**

Sindaco Lo Polito: a me piace questo consiglio comunale perché io mi devo sentire la reprimenda del PDL del perché aumentano le tasse, in questo consiglio comunale e perché io mi devo sentire il consigliere Pasquale Russo che ha chiesto scusa ai suoi elettori per aver fatto votare il sottoscritto quindi a 170 elettori, io non ho avuto la possibilità di chiedere scusa a 6600 elettori perché ho fatto eleggere il consigliere Russo, perché il problema e il rapporto è invertito, e mi dovete consentire, se lei siede in consiglio comunale, non per forza propria perché quando dopo il primo turno sono stati fatti gli schieramenti, se vincevano gli altri schieramenti lei se ne stava a casa, lei è qui perché ha vinto il sottoscritto, e se non condivideva ad un certo punto il percorso, non doveva chiedere scusa ai suoi elettori, doveva, in maniera consequenziale per il rispetto che deve ai suoi alunni, non mi riconosco in questa e me ne vado, perché evidentemente chi viene dopo di me potrà mantenere.... però la politica è bella proprio per questo motivo, noi abbiamo discusso per due ore e mezza di come andavano effettuati i pagamenti - consigliere Rosa che non possono essere (*incomprensibile*) perché sono destinati ai debiti pregressi 6 milioni e mezzo, 6 milioni e mezzo non ce li hanno regalati, 6 milioni e mezzo servono per pagare i debiti pregressi che vanno restituiti, e per restituirli annualmente va messa una quota di ammortamento, e per mettere questa quota di ammortamento i soldi da qualche parte questi soldi devono uscire. E allora anziché parlare di due ore e mezzo di questo punto, io mi sarei augurato visto che nella seduta consiliare precedente abbiamo costituito una commissione con gli imprenditori e presieduta dalla minoranza, che anziché dire “ma forse aumenta l'IRPEF, siccome noi abbiamo un piano che tutti voi conoscete perché non l'avete votato e sapete che dobbiamo rispettare quel piano per evitare il dissesto altrimenti non aumenta di 0.15 l'aliquota IRPEF aumenta del massimo perché andiamo in dissesto, allora mi sarei aspettato, non come vengono indicati i debiti da pagare, ma come nelle condizioni date, perché è quello il piano, possiamo evitare di incidere sulla tassazione. E allora uno viene e ti viene a dire, forse possiamo tagliare in questo settore, benissimo, tagliamo in questo settore ed evitiamo di aumentare le imposte, perché altrimenti si viene a fare demagogia, pure io voglio tutte le imposte al minimo, non foss'altro per egoismo perché sono anch'io in questa cittadina e non le voglio pagare e che cosa mi si viene a dire, ma se andiamo a votare forse non venite eletti. E questa è la preoccupazione? E allora da questo punto di vista state tranquilli, io me ne posso andare domani mattina e lo dicevo l'altra volta agli imprenditori con cui mi sono incontrato, non è che alla scadenza di questo mandato se arriviamo alla fine il sottoscritto si ricandida, ha già dato.. ha già dato in un anno e mezzo, per cui con estrema serenità, se ci sono le condizioni per andare avanti si va avanti, se non ci sono le condizioni per andare avanti, non solo non va avanti ma addirittura non si ricandida nemmeno alle prossime elezioni amministrative, perché una volta uno non sa quello che lo attende e allora può anche intraprendere il percorso, ma dopo che uno c'è stato e sa che cosa significa amministrare un comune pieno di debiti, e allora o è un eroe o altrimenti è uno scemo, e siccome io non sono né un eroe e né uno scemo, se domani dovessimo andare alle elezioni – e lo dico qui davanti a tutti e alla presenza della televisione- non si ricandida più, consigliere Rosa, non si ricandida più per un motivo molto semplice.... (*Consigliere Rosa: alle comunali.....*) **Sindaco:** eh? (*Consigliere Rosa: alle comunali.....*) **Sindaco:** a qualunque cosa. Ho già dato alla politica. E' questa la grande differenza.... il centro sinistra la politica la intende come servizio e sono ingenerosi gli accostamenti alla precedente amministrazione, perché se noi avessimo dovuto parlare della precedente amministrazione di crisi e di situazione politica ogni volta che veniva sostituito un assessore – veniva sostituito, non che si dimetteva – che sono stati tutti sostituiti, avremmo dovuto fare ventidue consigli comunali solo per discutere della situazione politica, 22 consiglieri comunali dimissionati con il viceSindaco De Gaio qui a fianco a lei che ha preso

390 voti, un'enormità, cambiato da un giorno all'altro per mantenere la posizione di che cosa stiamo parlando... Noi dopo due mesi eravamo già in meno perché praticamente la giacca a cui faceva riferimento non se l'è fatta tirare il Sindaco, perché non ha necessità di stare qui a tutti i costi, sta qui se può fare il bene della città altrimenti se non può fare il bene della città è il primo che si mette da parte. E allora, che cosa ha fatto questa amministrazione: questa amministrazione ha evitato che oggi anziché parlare, o meglio di discutere se dobbiamo aumentare di 0.5 o di 0.6 sarebbe stato automaticamente tutto al massimo, e in questo c'è la cultura e il senso di responsabilità del centro sinistra, ma è un caso secondo voi che ad Acri, a Paola, a Corigliano dovunque ha vinto il centro-destra ha scaricato sui cittadini la situazione difficile come l'abbiamo trovata noi, siamo noi gli unici fessi che abbiamo aderito al piano pluriennale mentre da tutte le altre parti stanno facendo il dissesto. Quello era un discrimine, dichiarare il dissesto era un discrimine, era attribuire la responsabilità a chi lo aveva provocato, era giustificarsi agli occhi della popolazione: abbiamo trovato questa situazione, in una situazione di dissesto chi poteva dire che la TARES era al massimo, l'IRPEF era al massimo, e tutte le altre imposte comunali erano al massimo, le abbiamo trovate! Era un modo vigliacco, era un modo vigliacco... e siccome, come diceva il consigliere Russo noi dobbiamo rispondere alla nostra coscienza, va bene? La coscienza di padre di famiglia, di cittadino di questa città mi porta a dire abbiamo fatto bene ad evitare di scaricare sull'imprenditoria di cui tutti parlano e si sciacquano la bocca, il fatto che noi li stiamo pagando anziché scaricare su di loro il peso di una situazione debitoria che con il dissesto sarebbe stata gestita dal commissario prefettizio, con un'incertezza sui tempi, sull'anno e su tutto il resto perché davvero non avrebbero mai preso i soldi. E di questo stiamo parlando. E allora noi l'altra volta dicevamo una cosa molto semplice che era: tutte le proposte sono ben accette. È passato forse un mese e mezzo dall'ultimo consiglio comunale, dobbiamo discutere di bilancio una proposta dalla minoranza, rispetto alla formulazione del bilancio, a come incidere, tipo quella che avete fatto solo che su come vanno pagati, no, su come incidere per come evitare la spesa, non è venuta. E allora io dico, ma davvero pensate che se l'imprenditore giustamente mi viene a dire abbiamo fatto una richiesta per la pista di go-cart e c'è stato chiesto il pagamento e non l'abbiamo potuta realizzare, la responsabilità è dell'amministrazione? Forse la responsabilità è del funzionario che non si è alzato per andare a vedere qual era lo stato del sito, però è un funzionario che nella precedente amministrazione è stato promosso al livello superiore e che questa amministrazione gli ha tolto la posizione organizzativa, come l'ha tolta a tanti altri, e questa non è una riduzione della spesa? E se poi c'è qualcuno che lavora contro all'amministrazione, perché questa amministrazione è andata a ridurre le posizioni di rendita... e non è questa di centro sinistra? Abbiamo ridotto il fitto della scuola, ma perché non stiamo lasciando forse i locali degli ufficiali giudiziari, non stiamo lasciando forse i locali dove c'è la polizia giudiziaria di fronte al Banco di Napoli, e forse che non lasceremo a breve anche il Palazzo Cappelli, l'ufficio del Giudice di pace e di che cosa stiamo parlando? E chiedo scusa, ma quando siamo venuti ma c'era forse 100 mila euro di affidamento di incarico dirigenziale all'esterno e noi non abbiamo nominato nessuno, e c'erano o non c'erano centinaia di migliaia di euro di consulenze che noi non abbiamo affidato a nessuno, non è una riduzione della spesa questa? Consigliere Rosa, lei c'è andato al canile comunale? E quella non è un'internalizzazione.... chi lo sta gestendo il canile comunale, lo stiamo gestendo noi e ogni tanto ci viene a palazzo Gallo per vedere chi è che fa le pulizie? E non sono quelle riduzioni delle spese, di che cosa stiamo parlando? Mi si accusa che cosa è stato fatto per il lavoro, mi pare che abbiamo fatto un piano di lavoro locale con Castrovillari comune capofila che se le cose non vengono cambiate si è piazzato al primo posto nella graduatoria regionale, e questo abbiamo fatto per il lavoro e non è forse questo di centro-sinistra? Sapete che cos'è di centro sinistra? Ve lo spiego io che cos'è di centro sinistra, e il consigliere Pasquale Russo lo sa perché faceva parte della maggioranza in quella circostanza, che i revisori dei conti con i criteri dati sono stati sorteggiati e lei non può dire di no, che gli scrutatori sono stati sorteggiati, che le borse lavoro, che bisogna dare dignità e non

regalare soldi, che stanno lavorando tanto perché alcuni lavori di pulizia, alcuni lavori tipo imbiancare il vecchio palazzo di giustizia lo stiamo facendo con le borse lavoro, per dare il massimo della garanzia abbiamo fatto un bando pubblico, per avere il massimo della sicurezza la presidenza l'abbiamo data ad un magistrato, non sono forse questi argomenti di centro-sinistra. Poi mi si dice.. il piano di investimento, le grandi opere realizzate da Blaiotta, le vogliamo analizzare sennò parliamo del nulla: tutte le opere del (*incomprensibile*) città, sono le opere di recupero urbano amministrazione Fortunato, amministrazione Fortunato stiamo parlando di 12 anni fa, 13 anni fa quando è stato approvato il piano. In 10 anni di amministrazione di centro-destra, non solo non sono state realizzate ma ci sono stati ritardi gravi nei pagamenti, per cui l'impresa che doveva realizzare quella strada è fallita e adesso ci troviamo in quella situazione, l'impresa che doveva realizzare Piazza della cittadinanza attiva è un'impresa in odore di mafia, mi pare che sia stato anche assolto mi pare che gli devono pagare pure i danni, il cui Presidente è stato arrestato.... queste sono le opere pubbliche. Di che cosa dobbiamo parlare del PRU, del piano di recupero urbano, di questo stiamo parlando. Dobbiamo parlare del secondo campo di calcio – qui ci sono gli imprenditori realizzati sui rifiuti, su un terreno che non è comunale – o dobbiamo parlare di 600 mila euro del laghetto fatto sotto i fili dell'alta tensione? Queste sono le grandi opere pubbliche? Dobbiamo parlare forse del cinema Vittoria, che abbiamo dovuto pagare integralmente perché l'impresa dopo 4 anni stava fallendo? O dobbiamo parlare del palazzo di città dove veniva detto agli imprenditori locali che erano in sub-appalto andate avanti, andate avanti poi è fallita la società e gli artigiani locali non hanno preso i soldi perché qualcuno gli ha assicurato che potevano andare avanti e non gli ha messo da parte i soldi. Lì si tratta di opere finanziate con mutui, noi stiamo pagando i soldi di quelle opere, non finanziamenti non grande progettualità. Allora quando uno dice, bisogna programmare, ma se noi non abbiamo la possibilità di fare mutui, che cosa dobbiamo programmare, quali opere pubbliche dobbiamo programmare. Dobbiamo fare un'altra cosa: dobbiamo essere bravi a presentare i progetti quando ci sono le opportunità. E allora stiamo facendo il bando, la prossima settimana c'è la conferenza dei servizi per quanto riguarda la depurazione e la raccolta delle acque bianche. Perché forse molti non se ne sono accorti, ma la raccolta delle acque bianche a Castrovillari non c'è, e quando succede come la notte tra venerdì e sabato che vengono i carabinieri in casa a chiamarti perché c'è l'emergenza dell'acqua è perché non c'è questo sistema e nessuno se n'è mai accorto probabilmente. Questo abbiamo fatto, questo abbiamo fatto. Abbiamo partecipato a tutti i bandi, non è colpa nostra se i tempi di approvazione ed erogazione sono quelli che sono. L'altra volta qui l'assessore Mancini ha detto che a tempo record sono stati approvati i bandi e poi praticamente erogati i primi finanziamenti 756 giorni. Sono più di due anni: tempi record! E poi scusate.... i nostri progetti che stiamo presentando in questi giorni, se i tempi record sono questi, incominceremo a raccogliere i frutti fra due, tre anni, ma la programmazione noi l'abbiamo fatta, e la programmazione è solo quella di attingere ai finanziamenti. Sulle nostre forze non possiamo più contare, ecco perché ho detto agli imprenditori, guardate che la grande emergenza che noi abbiamo qui a Castrovillari, è il problema dell'acqua, che la SORICAL ci strozza, avete sentito cosa ha detto sottovoce il segretario comunale, 5.9 milioni di debiti solo nei confronti della SORICAL, ecco queste sono le proposte concrete, le proposte concrete per aiutare gli imprenditori sono queste, facciamo i pozzi e facciamo in maniera tale che la ricchezza che noi sperperiamo per pagare la SORICAL resti qui, Diamo i beni che abbiamo cercando di renderli produttivi, tenendo presente una cosa, che i beni che noi abbiamo dobbiamo verificarli nella loro consistenza, perché la pista di go-cart se qualcuno se la prende, noi lo dobbiamo ringraziare, non che gliela facciamo pagare. Così come non possiamo rimanere bloccati per un grosso patrimonio immobiliare che abbiamo affidato alla coop Carlo Ioni e dire valgono tanto. Oggi valgono tanto, ma vogliamo vedere quanto valevano quando sono stati dati e scomputare le opere e gli impianti che sono stati fatti? Ecco.. queste sono le proposte concrete, tutto il resto sono solo belle parole e le belle parole, onestamente, io le vorrei fare a casa mia, dove ci sto sempre meno tempo. Ecco perché dico

una cosa importantissima e l'ho detta dal primo giorno quando sono stato eletto: essere qui è veramente pensare di essere al servizio della città. E però vanno temperati anche tutti gli alti interessi e uno dice, tutto il tempo che si dedica, porta dei risultati, probabilmente porta anche delle inimicizie personali, perché se tu a uno gli vai a toccare i 400 euro che prende in più, non bada se sei amico o se c'è una necessità, glieli hai tolti, è un nemico. E se vai a dire, tu che sei società del comune, devi adottare dei criteri che possano portare al miglioramento della collettività, incidendo anche su posizioni personali, forse ti stai facendo dei nemici e se ti sottrai alla famiglia, forse stai perdendo la crescita dei tuoi figli. E tutte queste valutazioni vanno fatte, ecco perché – consigliere Rosa, - non è che si vive in funzione della prossime elezioni o che il consenso va conseguito quotidianamente, il consenso non va conseguito quotidianamente. Noi siamo qui e siamo chiamati ad amministrare e nel principio di democrazia si amministra per garantire a chi viene dopo di poter amministrare nelle condizioni migliori di te, e soprattutto di poter garantire l'alternanza. Questo è il concetto alto della politica. Tutto il resto sono semplicemente chiacchiere per captare il consenso di chi quotidianamente – oggi qui ci sono gli imprenditori, domani ci potrebbero essere i dipendenti - e allora ai dipendenti si dice: noi abbiamo fatto la battaglia quando l'amministrazione comunale non vi ha pagato gli stipendi, abbiamo fatto un atto di giustizia sociale. Non abbiamo pagato gli stipendi perché abbiamo pagato gli imprenditori che avanzavano i soldi dall'anno precedente che erano stati utilizzati per altro, E allora le scelte vanno fatte e vanno fatte in questo senso, non come ha fatto la regione Calabria – centro destra – che per finanziare gli LPU/LSU è andata a prendere i soldi del fondo sociale, non come ha fatto il governo Berlusconi che per finanziare il gettito ICI è andato a prendere i soldi FAS che dovevano ammodernare la 106. Si fanno le proposte e si dice: non si pagano gli aumenti delle tariffe perché noi i soldi li andiamo a prendere qui e si fanno le proposte serie perché si va a valutare se dove andiamo a sottrarre la spesa, e la spesa sociale ce lo possiamo permettere, e la spesa per l'erogazione di servizi essenziali ce la possiamo permettere, gli sprechi vanno combattuti. Guardate.... l'altra notte mi sono venuti a chiamare i Carabinieri per il discorso che dicevo dell'emergenza idrica. Sono andato a prendere il telefono istituzionale per chiamare in prefettura e non era possibile perché per ridurre completamente le spese anche i nostri telefonini sono solo ed esclusivamente aziendali e possiamo solo dialogare tra di noi. Non è un problema, ho il mio telefonino tra l'altro.... chiamate illimitate, tasse lo stesso, non è questo il problema, per dire praticamente che stiamo riducendo all'osso le spese. E allora se volete dire che per mantenere questo comune esiste un'alternativa, l'alternativa deve essere declinata nella sua potenzialità, perché altrimenti restano chiacchiere resta demagogia e resta semplicemente a (*incomprensibile*) un'amministrazione comunale che è qui per servizio. Il centro sinistra di Castrovillari è qui per servizio, dopo di che non si chiude la porta a nessuno, portate le vostre proposte le valutiamo, se sono accoglibili, benedizione! Ma in un anno e mezzo ancora mi sto chiedendo, a parte i dettagli tecnici, quali proposte concrete abbiamo potuto affrontare in un consiglio comunale che – ha fatto bene a ricordarlo la minoranza – spesso viene richiesto dalla minoranza. Ma quali proposte concrete che possano migliorare la città ancora non le abbiamo viste, ancora non abbiamo parlato di una problematica. Grazie.

Presidente Salerno: Sindaco, chi deve intervenire? (*Sindaco: il viceSindaco*). **Presidente:** il Vice Sindaco Sangineti.

Vice Sindaco Sangineti: mi ha anticipato.... io parlo lo stesso però le cose che.... Io innanzitutto ringrazio il Presidente, il Sindaco i consiglieri, i colleghi della giunta. Secondo me la minoranza che è molto attenta a convocare i consigli comunali per mettere in cattiva luce la maggioranza che non riesce a convocarli. Ma questa sera per le problematiche che ha messo all'ordine del giorno ha fatto autogol, perché nel momento in cui, dopo l'intervento del mio amico Russo, non..... Pasquale Russo, tu sei super amico, lui era amico, tu sei super amico. Eh

beh.... io ritengo che abbiano fatto un autogol perché molte volte l'avvocato Rosa si incavola, si innervosisce quando ricordiamo il passato. Ebbene nel momento in cui fa il suo intervento, mi pare che del passato ne ha parlato, ma non ha parlato delle questioni che il Sindaco - e il Sindaco secondo me dovrebbe concludere molte volte dovrebbe parlare di modo tale da molti di noi dopo il suo intervento potevano farne a meno nei dettagli che ha voluto dare a questo consiglio comunale ma anche alla città e a coloro i quali ci ascoltano e ci osservano – perché è vero è ho fatto pubblicamente l'elogio a Russo nel momento in cui il consiglio comunale non perché non ci sono le capacità, ci sono capacità per parlare ed elevare il tono della discussione politica in questo consiglio comunale. Non dobbiamo soffermarci, perché nella minoranza ci sono colleghi che sono estremamente bravi, sono professionisti, sono veramente all'altezza del compito ma non possono sottolineare e arrivare a queste bassezze. Ma perché pensavate che noi.... non ce lo siamo dimenticati.... mentre si arriva qui, qualche Presidente della regione Calabria c'è qualcuno che sbraita mettendo in cattiva luce questa amministrazione che c'è da un anno e mezzo, e non ricordando gli scempi e le difficoltà che proprio la persona che ha sbraitato ha commesso. Eh beh.... avete la faccia pulita? E allora confrontatevi.... se avete la faccia sporca lo dite di nascosto. Oppure mentre voi fate gli articoli sul giornale non dimenticate che molte di quelle cose che voi state rivendicando le avete lasciate voi. il Sindaco faceva riferimento al campetto, ma del campetto, scusatemi un attimo, non abbiamo detto niente.. abbiamo lavorato, stiamo lavorando, abbiamo quasi concluso.. per dire che il secondo campo da calcio può diventare un'opera realizzata. Ma voi sapete che quel campetto non era di proprietà del comune? E non lo abbiamo mai detto..... io non lo so se è responsabilità della vecchia amministrazione, se è responsabilità dell'ufficio tecnico, di qualche responsabile.... eppure noi siamo stati zitti. C'è stato il confronto sul dissesto finanziario che molti di noi appena entrati abbiamo visto i conti e abbiamo detto facciamo il dissesto e il Sindaco ha detto bene, per questo volevo parlare prima di lui..... perché ha fatto sì che si evitasse quello che lui stesso ha detto. Ma ci rendiamo conto? Ecco su questo, sorvoliamo.... perché non venite in consiglio comunale e venite e dite: servizi sociali allora.... abbiamo da proporre..... io non li ripeto coloro i quali mi hanno preceduto, il mio capogruppo, il Sindaco. Nei servizi sociali, non c'è da pensare se ci sono nuovi poveri, qua c'è da pensare se ci sono nuovi soldi e possono incrementare quello che è l'esiguo bilancio dei servizi sociali. Ebbene voglio dire, ogni anno dobbiamo necessariamente rimpinguare per cercare di pagare i debiti. Dove si taglia..... dov'è che si può tagliare? Si deve tagliare ai servizi sociali e agli altri assessorati perché? Perché ci sono delle difficoltà, Pasquale.. tu lo sai la stima che ti voglio, ma tu parli di occupazione, quali proposte stiamo facendo, ma tu stesso che fai un'attività di commercialista e tu segui molte di queste imprese, molti di questi commercianti, perché chiudono e lasciano le licenze perché non riescono a campare, non riescono a pagare? Perché in tutta Italia ma anche qui c'è la ristrettezza economica, si perdono posti di lavoro, non ci sono prospettive. Ma perché non c'è una proposta che possa avere un ragionamento che tutti quanti insieme cavalchiamo e diciamo che vediamo di risolvere il problema dell'occupazione a Castrovillari. Possiamo risolvere il problema dell'occupazione? Pasquale..... tu sei un commercialista. Colleghi di opposizione e di maggioranza.. noi dobbiamo aspettare quelli che sono i propositi del governo nazionale e quelli che possono essere i sussidi che vengono anche a mancare. Se si tagliano le pensioni, se si taglia la mobilità, se si tagliano le disoccupazioni in deroga, se si taglia la cassa integrazione.... ebbene, in questo territorio, dopo la chiusura delle fabbriche tessili, quali sono stati gli interventi massicci che hanno potuto dire che Castrovillari poteva essere un luogo dove c'è lavoro? Se la cementerai riduce, speriamo di no, il personale che.... perché lo riduce? Perché non costruisce più nessuno, perché opere pubbliche non ne finanzia più nessuno. E allora perché la cementerai ci mette in difficoltà.... e mette in cassa integrazione? Perché non c'è lavoro, perché non ci sono le commesse, perché probabilmente è più conveniente fare il cemento o la materia prima del cemento a Matera e non a Castrovillari. E allora perché, voglio dire, bisogna demonizzare e dire che questa amministrazione ha fatto quello che ha fatto.

Ebbene l'internalizzazione il Sindaco ve l'ha detto, le pulizie, abbiamo fatto scendere molti di quelli che erano davanti le scrivanie e lo abbiamo fatto. Ci sono delle situazioni dove purtroppo chi non riesce a individuare attraverso i contratti collettivi nazionali del lavoro dove il personale della pubblica amministrazione, non può il Sindaco o l'amministratore prenderlo dalla sera alla mattina e questo o quel dirigente e sbatterlo fuori. Ci sono delle condizioni e bisogna fare in modo che si rispetti anche la legge perché nel momento in cui esce fuori un amministratore che ti sbatte fuori un dirigente probabilmente dopo devi mettere, come si dice a Castrovillari, l'olio sul (....) quindi voglio dire attenzione, non mandiamo un messaggio negativo alla città, non mandiamo un messaggio negativo a coloro i quali ci ascoltano e ci vedono in televisione, perché a Castrovillari tecnicamente ormai la gente lo sa, perché se una normativa è interpretata in un modo esce un altro e la dice all'inverso quindi la gente è disorientata, noi dobbiamo fare opere così come Pino Russo ha detto, io mi vergogno dopo aver fatto tanti anni di sindacato che forse non ho contribuito a dare quello che potevo dare di più perché ci sono state delle difficoltà, ho detto, vediamo se posso fare l'esperienza amministrativa, la gente mi ha dato una mano, mi ha dato i suffragi necessari, però voglio dire, è inutile ecco nascondere che se on vinceva Lo Polito io stavo a passeggiare. Però una volta eletti ci stiamo cimentando dalla mattina alla sera a vedere come riuscire a dare quello che è possibile dare in una situazione di ristrettezza, in una difficoltà economica che è quella che tu sai, che sappiamo tutti. Avvocato Rosa, io vi stimo tantissimo non è che vi devo fare i salamelecchi, no assolutamente, ecco voi siete un professionista di tanti anni, poi avete anche un'esperienza amministrativa, voi avete fatto politica da tanti anni, voi avete anche l'idea di quella che è la situazione attuale, non potete pure voi accettare queste condizioni di venire a fare le lezioni di cosa dobbiamo programmare, programmare.... ve lo ha detto il Sindaco. Cosa dobbiamo fare visto che non possiamo accendere più mutui, perché c'è stato bloccato. Coloro i quali hanno amministrato prima, ci hanno bloccato tutto e hanno il coraggio ancora di parlare. Io non ne voglio parlare delle cose vecchie, però consentiteci ogni tanto, abbiamo una difficoltà noi – io non ce l'ho questa difficoltà – ma abbiamo una difficoltà, quella di le piccole cose di ingigantirle e farle vedere che abbiamo fatto una grande cosa all'opinione pubblica. Io che sto dalla mattina alla sera e tanti altri colleghi stanno sulla strada per parlare con i cittadini, ebbene ci sono quelli politicizzati che ci fanno a pezzi, ma nel momento in cui vai per parlare con coloro i quali fanno le disavventure che abbiamo trovato ci dicono mantenete, mantenete perché sappiamo che siete persone serie, a dire il vero tutto il consiglio comunale sono persone serie, però a livello amministrativo però ci possono.... perché c'è la buca.... abbiamo difficoltà per la buca, l'energia elettrica che manca in parecchie zone abbiamo difficoltà, la spazzatura, abbiamo cercato di fare e qui il mio capogruppo ha fatto bene. Stasera ho avuto il piacere che un imprenditore di Castrovillari è venuto e ha detto, guardate quella zona è scoperta dalle telecamere, c'era il comandante dei vigili e ha detto non abbiamo telecamere da poter spostare, ve la compro io, è venuto l'imprenditore e da domani, dopodomani prenderanno contatto e ci regalerà un'altra telecamera, e l'andremo a mettere in un posto dove controlleremo quel cittadino o quei cittadini che vogliono fare i furbi, qua abbiamo fatto intorno a 200 multe, ma non è la multa, ma ti fa capire concettualmente che un bene è il bene di Castrovillari che la pulizia di Castrovillari è un bene di tutti. E allora voglio dire, se anziché fare polemiche ci stringiamo tutti quanti intorno ad una problematica, io sono convinto che gli stessi cittadini diranno, beh lo dice la maggioranza, lo dice l'opposizione vediamo di rigare diritto perché ci possono essere anche delle multe. E allora di che cosa dobbiamo parlare, degli investimenti che dobbiamo fare, come li dobbiamo fare? Pasquale Russo, come li dobbiamo fare? Tu lo hai fatto, e lo hai fatto perché sono convinto che la politica ti porta a dire questo, io non voglio entrare nelle polemiche perché ognuno di noi sa la verità qual è e se la tiene per sé, e però nei confronti dell'opinione pubblica ognuno deve giustificarsi, mi giustifico prima io poi Giovanni ed altri, però voglio dire ecco.... ma il *mea culpa* guardandoci allo specchio, facciamocelo e vediamo tutti quanti insieme di abbandonare, di prendere l'intervento fatto da Pino Russo come

monito, come punto di riferimento delle questioni che noi dobbiamo dibattere all'interno di questo consiglio comunale, al di là delle problematiche, perché quando si cammina, si cammina tutti quanti insieme a testa alta, perché comunque nessuno ci può additare eventualmente di aver sperperato, di aver speso alle spalle della pubblica amministrazione.. ce ne andiamo.. non lo voglio ripetere, lo ha detto il Sindaco lo ribadisco io abbiamo fatto quello che in tanti altri comuni non hanno fatto né di destra e neppure di sinistra, stiamo viaggiando a Roma, a Reggio Calabria a spese nostre, non prendiamo un solo centesimo – lo voglio sottolineare – non c'è nessun amministratore che prende soldi per rimborso spese.... allora voglio dire, questa una sana e.. la trasparenza viene anche da questo. Io voglio dire, i messaggi che stiamo mandando, ci stiamo sforzando e nessuno li capisce. Se in tutte le salse stiamo dicendo fate le proposte che noi insieme le vaglieremo, in modo tale da poter dire che veramente siamo 16 componenti più la giunta che fanno il proprio dovere, che fanno il bene di Castrovillari. E allora voglio dire, probabilmente sono stato un po' disarticolato in quanto l'intervento fatto dal Sindaco – e giustamente ho detto che doveva farlo alla fine – e invece lo ha fatto prima mettendo molti di noi nelle condizioni di non ripetere le cose che sono state dette ma ha fatto le proposte, ci sono i percorsi Mi, ti devi cucire la giacchetta, le maniche destra o sinistra vedi che sono rotte, non sono rotte? Mi pare di no.... mi pare che la giacchetta nessuno gliela ha tirata, non sono strappate. . e se facciamo questo probabilmente domani mattina posso andare anche in conflitto con il Sindaco Lo Polito, ma vado in conflitto perché io voglio fare di più e Mimmo Lo Polito vuole fare ancora di più (*incomprensibile*) e ognuno di noi sta facendo la battaglia affinché le cose che si devono fare vengono proposte per cercare di realizzarle.. guardate che facciamo fatica. IO che faccio l'assessore ai servizi sociali, al di là che voi l'avete detto, io li vivo tutti i giorni. C'è gente che veramente nel passato erano persone degne di questo nome che erano veramente all'altezza della situazione perché forse lavoravano, o perché avevano una propria dignità, adesso comunque sono sempre persone per bene ma incominciano a venire a chiedere pure loro un contributo, molti di questi probabilmente hanno e forse non lo possono fare più e vogliono un contributo dal comune, pensano di giocare ancor alle macchinette, attenzione.... questa è una situazione drammatica. Nel momento in cui si vedono, e noi li conosciamo quella gente che viene per chiedere i soldi, un contributo perché vuole tentare non perché è abituata, ma perché vuole tentare la fortuna. Ma anziché giocare su queste cose, domani mattina ci saranno le persone che dormono, come dice Pino Russo, in un garage, non sappiamo come risolverlo il problema della casa. Nel momento in cui noi ci stiamo cimentando per vedere alle case popolari che sono chiuse chi esce alla sanatoria, non l'ha fatto il comune di Castrovillari (*incomprensibile*) hanno abusivamente preso un alloggio che non gli spettava facendo aspettare veramente a coloro i quali avevano il diritto della graduatoria e noi qui vogliamo metterci le mani. Se ci sono molti delinquenti di Castrovillari che hanno occupato anche servizi importanti, asili. Ebbene pure qui ci stiamo cimentando, sappiamo che come amministratori dobbiamo anche metterci contro questa gente e sappiamo pure le conseguenze quali possono essere, noi invece vogliamo parlare anche con i delinquenti, vogliamo parlare anche con coloro i quali sono sfortunati nella vita e anziché trovare lavoro hanno dovuto delinquere. Però voglio dire.... ecco.... queste cose noi non le avevamo dette fino a mo, ci siamo sempre difesi, noi vi ringraziamo per aver fatto questo ordine del giorno in un consiglio comunale, perché finalmente possiamo dire a quelli che sbraitano fuori, non quelli che sono persone corrette della minoranza che vengono in consiglio comunale e accettano il dialogo e accettano anche lo scontro che rientra in un modo corretto nel dialogo politico. E allora su queste cose noi dobbiamo confrontarci e non se la normativa.... a Peppe Santagata l'ho conosciuto qui dentro, lo stimo tantissimo ch'è una persona (*incomprensibile*) quindi stimo tutti, però non possiamo disquisire se il progetto dell'EnelSole è stato sbagliato, ci sono delle difficoltà, ci sono problemi. Ma se noi rientriamo in quelle che sono anche quelle correttezze amministrative che c'è un ente una Consip che ci tutela da questo punto di vista, ebbene perché allora dovete essere.... e far capire alla gente in un'interpretazione che voi date che noi siamo persone che

non vogliamo la trasparenza, che non vogliamo fare gli atti amministrativi corretti. Allora, è questo che deve modificarsi il consiglio comunale di Castrovillari, fate le proposte, confrontiamoci, andiamo avanti.. su questo noi siamo pronti.. sfidiamoci! Voi presentate le vostre proposte su un argomento, noi presentiamo le nostre, la migliore.. si fa la mediazione e si va avanti. E allora su questo.. il Sindaco sul lavoro noi siamo in difficoltà.... l'ho detto prima.... perché abbiamo fatto quelle iniziative dei pisl e siamo capofila, però voglio dire non c'è quella possibilità se non interviene l'autostrada che viene finanziata, se non viene la 534 che viene finanziata. Questi sono pure piccoli segnali ma che non si può risolvere il problema della disoccupazione. Quindi anche io mi associo con coloro i quali hanno fatto sì di mandare un messaggio di distensione all'interno del consiglio comunale, io sono affinché la gente venga correttamente informata al di là del fatto che noi o coloro i quali vogliono seguire i lavori della giunta, i lavori del consiglio possono utilizzare non il consiglio comunale, ma attraverso la televisione attraverso i mezzi informatici che ci sono e su queste cose noi (*incomprensibile*) perché se c'è qualcosa che tutti possono sbagliare, questo non significa mettere le mani avanti, noi siamo sicuri e convinti di aver fatto bene di continuare a fare bene. La maggioranza c'è, vi è stato detto dai consiglieri, e che può darsi che essendo assessore io posso vantarmi da avere la maggioranza ma è stato detto dalla viva voce dei capigruppo dei consiglieri comunali.... ci sono delle volte dei mal di pancia e perché noi dobbiamo nasconderli i mal di pancia ai mal di pancia c'è sempre qualcosa, c'è la medicina giusta per sanarli, quindi io dico con grande serenità, con grande responsabilità e con senso di fiducia che come sempre mi contraddistingue di andare avanti e di dire, la mano tesa noi la mettiamo vedete di porgerci la vostra e andiamo avanti per il bene di Castrovillari.

Vicepresidente De Gaio: (*incomprensibile*) ...Sangineti.... deve intervenire.... voleva fare delle precisazioni..... zitti un attimo.... Vabè.... consigliere Salerno.

Consigliere Salerno -U.D.C.-: signor Presidente, signor Sindaco, signori consiglieri. Guardate io stasera intervengo come consigliere comunale dell'UDC e ho sentito molte parole, avevo preparato un altro tipo di intervento, l'assenza anche del consigliere D'Atri e dell'assessore Loiacono questo intervento non me lo fa esprimere al massimo e quindi vista anche l'ora tarda brevemente vorrei fare qualche precisazione in merito anche, ho sentito belle parole... centro destra... centro sinistra... ma ormai penso che l'evoluzione della politica... chi si sente di centro destra e chi si sente di centro sinistra. Oggi lo scenario nazionale è in continua evoluzione ed è in movimento. Allora io come mi definisco come persona? Sicuramente non di centro-sinistra eppure ha fatto un'alleanza con il Sindaco Lo Polito, quindi questa amministrazione – perché io non mi sento minoranza – io sono un consigliere comunale eletto in una coalizione che ha un Sindaco del PD. Domani non so se si continuerà a chiamare PD o l'UDC si continuerà a chiamare UDC, noi sicuramente, siccome siamo in evoluzione – volevo dirlo anche ai giovani che ci avanzano (*incomprensibile*) dell'UDC – sicuramente guardiamo verso il partito popolare europeo e quindi in prospettiva saremmo vicini, stiamo guardando con attenzione il vice-Presidente nazionale che è Angelino Alfano quindi noi sicuramente guardiamo in prospettiva lì. Ma lo scenario azionario ci interessa ma lievemente, perché a livello locale il partito che io rappresentavo, Sindaco, e io le voglio ricordare Sindaco che io non rappresento 150-170, perché ha detto al mio capogruppo che lui rappresenta 170 voti, eh no... lei non si può comportare in questo modo, e non può neanche dire che lei rappresenta 6500-5000 persone, perché lei si deve ricordare quando io ero segretario del partito che io ho l'onore di rappresentare il consiglio comunale, io mi sento dell'UDC, poi domani sarò del partito popolare che si richiama al partito popolare europeo è un'altra cosa, ma oggi e ieri ero il segretario politico di un partito che ha sottoscritto un'alleanza politica e programmatica con il Sindaco Lo Polito, e il Sindaco Lo Polito ha vinto perché c'era – con tutta la modestia che ci contraddistingue – c'era una forza moderata non di sinistra – noi lo dobbiamo ricordare alla

città, che si chiamava UDC che ha deciso di non sostenere l'amico di sempre, l'amico passato l'avvocato Rosa che è pure in sintonia con il pensiero, l'operato perché proviene dalla democrazia cristiana dove io mi sento di provenire come forma mentis, come cultura e quant'altro. Io mi richiamo a quei valori eppure, mi dispiace consigliare Rosa, noi abbiamo scelto... in primis io ho scelto, io Eugenio Salerno ho la responsabilità politica di avere scelto come candidato Sindaco Mimmo Lo Polito, e questa responsabilità me l'assumo in toto. E i giovani che ci avanzano dov'erano? Dov'erano i giovani che ci avanzano, Sindaco? L'UDC non sta amministrando il comune, perché non ha nessun rappresentante in giunta, io gliel'ho già detto da diverso tempo, ma lei forse non lo percepisce, attenzione Sindaco che i giovani che ci avanzano sono molto ambiziosi, la prossima volta siccome ha sentito che non si vuole candidare a Sindaco, il giovane che ci avanza si vorrà candidare Sindaco al posto tuo, quindi fai attenzione chi c'hai a casa, perché noi lealmente le cose in faccia te le diciamo Sindaco, noi non stiamo amministrando Sindaco ma non perché non abbiamo il dovere di amministrare, perché tu non ci hai dato la possibilità di amministrare, perché noi ti abbiamo detto che l'assessore in giunta che si siede per nome e per conto dell'UDC non rappresenta il partito. E a me dispiace che lei si presta anche ai giochi politici di qualche partito come l'Onorevole Gallo, come l'amico Occhiuto che io stimo. Allora io Roberto Occhiuto lo stimo tantissimo tanto è vero che quando dovevamo indicare il nome dell'assessore in giunta dell'UDC, io ho dato nonostante la sua simpatia e stima personale nei confronti di Loiacono, perché è più assessore del PD oggi posso dire e non dell'UDC ha dato il suo beneplacito perché un ragazzo valido, un ragazzo che si prestava come persona ad essere un buon amministratore, ma a un anno e mezzo dalla delega che ricopre, la città è più sporca, non si relazione con il partito, ci sta facendo fare brutte figure e sta facendo fare brutte figure ai suoi riferimenti politici, perché l'onorevole occhiuto quando viene a Castrovillari a dire alcune cose e quando non ritiene di invitare gli organi cittadini, cioè il nostro segretario, il nostro responsabile cittadino non è stato invitato al convegno che ha organizzato l'associazione Nuovi Percorsi, perché evidentemente si stanno organizzando nuovi percorsi, perché hanno capito... - o Nuovi Orizzonti - che all'interno del nostro partito, giochetti non sono più ammissibili e concessi a nessuno, perché noi siamo una forza responsabile e abbiamo detto a Lo Polito, noi la giacca non te la tiriamo. Noi in maniera chiara ti stiamo dicendo, noi non stiamo amministrando perché non abbiamo rappresentanti in giunta. Punto. E mi fa piacere che il cons. Russo ha detto che non condivide nemmeno lui ha linea di questa amministrazione ed è da tempi che condivide con me un percorso. E ora come mai l'assessore ai lavori pubblici non è stato nominato. Consigliere Russo, ma non è che c'è qualcuno che magari vuole fare l'ottavo a tutti i costi e vuole magari dire al Sindaco Lo Polito eh no qua o ci dai questo o ce ne andiamo. Allora Sindaco vi posso garantire una cosa, se è questo il problema io da Presidente del consiglio mi dimetto, io da Presidente del consiglio mi dimetto e offro la mia carica da Presidente del consiglio alla minoranza, perché poi il problema è questo, noi siamo otto e otto, quindi la minoranza dov'è, dov'è la minoranza in questo consiglio comunale? Non c'è la minoranza. Ci sono due consiglieri che non condividono un percorso che sono stati eletti con te e sono io e l'amico Pasquale Russo, che non condividono alcune cose e quindi ti abbiamo dato inizialmente un appoggio esterno, poi tu con il tuo carattere spigoloso che hai ci hai costretto, anzi addirittura mi ricordo in consiglio comunale, il mio amico il mio capogruppo Pasquale Russo si è trovato il nominativo messo dall'altro lato, ma questi sono gesti che non si fanno, ma chi vi credete di essere? Ma vi rendete conto che da soli non andate da nessuna parte che c'è qualche giovane che ci avanza che se viene in consiglio vi fa capire attenzione sennò, ma stiamo scherzando? Sindaco... io ti garantisco... io non ti faccio cadere, fino al 2017, perché tu hai il dovere di amministrare, tu hai il dovere sacrosanto di amministrare, tu hai il dovere di amministrare, ma il problema è un'altro. Se non sei in grado di amministrare i cittadini ne devono prendere atto, oppure tu stesso ne devi prendere atto e getti tu la spugna, ma non ti puoi fare ricattare da qualche ragazzino che non lo voleva nessuno e poi me lo sono caricato io per una questione... io sono una persona umanitaria

che voglio bene a tutti e ma stiamo scherzando? Questa è una città importante, è un comune che viene guardato con attenzione da tutti e io sono contento e mi dispiace quando il capogruppo del PD che ascolto con attenzione dice che questo è un consiglio comunale che va alla deriva, e non glielo permetto questo, perché io ho l'onore di presiedere questo consiglio comunale, e poi non mi sembra che questi consiglieri comunali siano consiglieri che si meritano soprattutto da lei, perché è una persona di spessore... è vero sia politico che culturale alto ed elevato. Allora Sindaco, io brevemente.. mi dispiace che non c'è qualche amico di partito perché prendo atto con l'acclamazione che gli hanno fatto Occhiuto e Gallo che sono dell'UDC, allora se sono dell'UDC sappi Sindaco, pubblicamente te l'ho sempre detto, l'assessore dell'UDC, siccome non relaziona con il partito, ha la delega all'ambiente e la città è più sporca di quella di prima, ha fallito e quindi per noi se ne deve andare a casa immediatamente, occupa una sedia che non gli compete, se poi ve lo volete carica come nuovi percorsi, va benissimo, però che non si chiama assessore dell'UDC. L'UDC vi sta dando questa sera un appoggio esterno, non ti fa cadere, quindi non avere paura che c'è il giovane che non viene in consiglio comunale, tanto ci sono io. Fino al 2017.. io ho sempre detto che tra il peggiore Sindaco, che in questo momento – te l'ho detto più di una volta – e il commissario io preferisco il peggiore Sindaco. E poi brevemente voglio dirti una cosa, dell'amministrazione Blaiotta io non ho condiviso la seconda fase. Nel 2007 io non mi sono candidato perché il mio partito mi ha detto, i vertici del mio partito, caro Eugenio noi andiamo con Blaiotta, o questo o niente, allora io coerentemente ho detto, prendo atto e non mi candido, ho fatto una pausa di cinque anni, che è stata abbastanza lunga. Dopo 5 anni siamo arrivati alla guida del partito e la scelta di Lo Polito e debbo dire Sindaco che qualche delusione me l'hai data perché hai questo carattere spigoloso e stai secondo me e stai amministrando con il freno a mano, ma non perché non c'è l'UDC, perché ci sono tante problematiche che questa città ha anche ereditato, però penso che questa volta tu debba fare un gesto anche in consiglio comunale, perché il consiglio è sovrano. Guardate Sindaco... la problematica dell'ENEL SOLE, io mi ricordo, mi dovrà dare atto il consigliere Santagata, che io appena ho visto la delibera, in una conferenza dei capigruppo ho detto ma come mai c'è sta delibera? E infatti poi il segretario e il Sindaco... ma mesi fa... non è vero che noi non avevamo rilevato il problema della delibera. Noi in una conferenza dei capigruppo, mesi fa... c'è anche un verbale mi sembra, io ho fatto rilevare sto problema. Per esempio, io non voglio entrare nel tecnico entro nell'aspetto politico perché non si è portato in consiglio comunale? Lei nella conferenza dei capigruppo insieme al segretario, avete detto no, non l'abbiamo portata in consiglio comunale perché questo è un atto di gestione, il dirigente e la giunta lo possono fare. Va bene, allora poi sono andato dal dirigente e gli ho detto, caro dirigente hai invitato per esempio l'EDISON, o hai invitato ics o hai fatto la proposta di dire, perché non proviamo a fare una forzatura, una forzatura enorme, qual è la forzatura, facciamo una cooperativa per esempio a Castrovillari e diciamo a qualche pazzo imprenditore di Castrovillari, perché ci sono a Castrovillari gli imprenditori pazzi e secondo me hanno anche i soldi per fare una cosa del genere, glielo abbiamo detto a qualche imprenditore di Castrovillari ce l'hai un milione e mezzo di euro da investire? E tu che mi dai, ti rispondeva l'imprenditore, ti diamo la possibilità per 9 anni di fare questo, questo e questo, e allora Sindaco, io questo ti contesto... l'hai fatto? No, a me non mi risulta che l'hai fatto, politicamente ti contesto questo. Poi, vado a concludere perché avrei voluto dire tante, ma tante belle cose, però purtroppo l'assenza di qualche amico mi fa andare alle conclusioni. Vado alle conclusioni dicendoti che non voglio difendere l'ex Sindaco Blaiotta, ma gli devo riconoscere con tutti i difetti che c'ha e tutti i limiti che c'ha, io mi ci sono ammazzato per diverse volte in giunta, lo facevo saltare dalla sedia quando gli dicevo alcune cose, ma gli devo riconoscere che una grande opera Blaiotta l'ha fatta, e l'ha fatta Sindaco, ha lasciato il segno. Io mi auguro che anche tu la possa fare una grande opera, anche superiore rispetto a quella che ha fatto Blaiotta, ma dalla prospettiva ad oggi non ne vedo grandi opere. Ti dico quello che a mio avviso ha fatto Blaiotta come grande opera, è una fettolina piccolina del mosaico della grande opera ce l'ha

anche il mio partito, come merito l'UDC, che ho anche l'onore di rappresentare anche in consiglio comunale. Alcune volte da Presidente del consiglio non posso fare gli interventi, c'ho il freno a mano perché dici... da Presidente del consiglio... anche per questo do la disponibilità Sindaco, se dovesse servire la carica di Presidente del consiglio – sta verbalizzando, Berardino sta registrando – io sono disponibile, mi dimetto da Presidente del consiglio comunale se la carica di Presidente del consiglio venga data a una parte dell'opposizione, le liste civiche, il PDL (*incomprensibile*) SEL è un nome che a me non piace tanto, però... e anche SEL... preferibilmente – scusami Frà – o PDL o liste civiche... anche perché tu sei già stato vice-Presidente... anche per una questione di quieto vivere. Allora Sindaco, io sono disponibile... così tu non hai più problemi Sindaco... ma voi vi immaginate che il Presidente del consiglio sia –ipotesi– l'avvocato Rosa oppure sia il leader delle liste civiche Ferdinando, allora Ferdinando non ne fa sconti a nessuno, se sente il problema del giovane che ci avanza che non viene in consiglio comunale, Ferdinando ti garantisce che vai avanti fino al 2017, così come te lo garantisco anche io, perché tu hai il dovere di amministrare fino al 2017, tranne se non ti rendi conto che non ce la fai più, che non sei in grado di amministrare e di andare avanti. Allora tu vieni e dici, non ce la faccio più perché preferisco stare in famiglia, preferisco fare l'avvocato, preferisco fare la maratona a Mosca e quindi dice io faccio altro nella vita e quindi questo. Allora la grande opera che ha fatto Blaiotta qual è, penso che l'abbiamo capito tutti quanti qual è, è il tribunale! 12 milioni di euro, amministrazione che io ho l'onore di dire che mi ricordo nel 2004 quando siamo stati al senato, il senatore Trematerra, quello che qualche giovane che ci avanza dice, che cosa ha fatto? Come che cosa ha fatto? Ha fatto cadere il numero legale al senato perché c'era un ministro d'allora leghista, il ministro Castelli, che quando c'era dietro la porta al senato, c'era dietro la porta il Sindaco Blaiotta che doveva parlare col ministro, faceva finta di non capire... Ministro guardate – in senatore Trematerra – c'è il Sindaco di Castrovillari in aula, siccome era leghista faceva finta di non capire, c'è il Sindaco di Castrovillari. Siccome il senatore ha avuto anche la capacità di essere segretario amministrativo al senato e avere un pochino di peso anche all'interno del partito, ha fatto cadere il numero legale al senato e il ministro è stato costretto a parlare con il Sindaco Blaiotta. Cioè questa è storia e non posso permettere a nessuno di dire che l'amministrazione e il Sindaco Blaiotta non ha fatto una grande opera. Questa grande opera è il tribunale e io ho l'onore di dire insieme al PDL ho contribuito a realizzare questa grande opera. Onore e merito al Sindaco Blaiotta. Poi lasciamo perdere che nel 2007 non l'ho più sostenuto perché io di carattere sono fatto così, e io quando prendo una posizione non c'è santo che tiene anche se il partito mi dice... rimango allineato, però se ho il pensiero e la convinzione di dire che per me l'amministrazione Blaiotta non andava bene, non andava bene e non mi sono candidato. Così come dico che se l'amministrazione Lo Polito non va bene Sindaco.. eh prendetene atto che ormai.. fate una resettata generale e dite consiglio comunale, grande consiglio comunale, prendi atto di quello che c'è la difficoltà è questa andiamo avanti insieme, l'assessore fallo nominare l'assessore tecnico. Che necessità hai di fare l'assessore che sia in quota di una forza politica, fai l'assessore tecnico se lo vuoi fare oppure nomina un ottimo professionista, vedi come fare ma vai avanti non puoi stare ostaggio di qualche personaggio in cerca d'autore. Detto questo brevemente dico poi anche che per il tribunale ha dato una mano grossa per la salvezza l'associazione forense, l'associazione dei commercianti, la città, anche il PD ha contribuito a salvarlo insieme all'UDC, però la prima genitura del tribunale, la realizzazione è merito dell'amministrazione Blaiotta. Concludo il mio intervento dicendo Sindaco, che questo consiglio ha proposto atti e delibere importanti votati anche all'unanimità, io voglio ricordare a me stesso e anche agli amici imprenditori che qualche piccolo segnale il Presidente del consiglio lo ha dato, io ho rinunciato per intero alla mia indennità e il consiglio comunale su mia proposta ha fatto un atto deliberativo che, mi sembra che la delibera era la numero... era un consiglio straordinario sulla sicurezza e l'ordine pubblico, allora il consiglio ha votato all'unanimità un atto dove si andava a costituire un fondo sulla sicurezza e l'ordine pubblico e

poi per esempio io ho accantonato già da 7-8 mesi la mia indennità, per esempio assessore, se ha difficoltà per le telecamere attingi dal fondo, se lo hanno costituito o meno, vedi sulla sicurezza e l'ordine pubblico, infatti io avevo proposto di mettere telecamere per la video sorveglianza e quant'altro. Così come posso anche proporre – perché dici venite in consiglio comunale e non si propone nulla – allora siccome io ho rinunciato all'indennità se c'è qualche altro amministratore generoso e volenteroso, io propongo di dare parte delle indennità per la sicurezza e l'ordine pubblico e parte ai servizi sociali Carlè, perché è vero che ai servizi sociali, non è questione di centro destra o centro sinistra, i soldi non bastano mai e chi è contro una cosa del genere? Io la lancio lì, questa potrebbe essere un'altra proposta. Però io mi rendo conto che quando si lanciano queste proposte, io mi ricordo al consiglio comunale sulla sicurezza e l'ordine pubblico ho dovuto interrompere i lavori perché proposi a tutti gli amministratori di fare questa cosa qua, poi qualcuno mi ha detto no ma sai ci son le forze dell'ordine, non è il caso, istituiamo solo il fondo, poi chi se la sente di rinunciare rinuncia. Ebbene debbo dire che ho rinunciato soltanto io e non so se il fondo è stato costituito, perché il mio capogruppo nell'ultimo consiglio comunale ha fatto l'interpellanza e gli è stato detto che nel prossimo veniva inserito il capitolo nel prossimo bilancio, io mi auguro che venga inserito anche perché i fondi penso che sono accantonati. Grazie Sindaco, io spero che qualche messaggio ti sia giunto come dice l'amico Pignataro. Grazie.

Vicepresidente De gaio: grazie a Salerno, chi deve intervenire? Nessuno... allora io volevo fare alcune precisazioni se consenti avvocato Laghi (*incomprensibile*) mi sento di confermare e di dire che con la giunta Blaiotta per 9 anni dove sono stata (*incomprensibile*) eletta dal popolo per 3 volte anche in questo consiglio comunale, di aver lavorato con determinazione, con grande passione per il bene comune, insieme a tutti gli assessori che sono stati con noi, insieme al Sindaco Blaiotta dove ho avuto l'onore di firmare le delibere del Tribunale così come diceva il consigliere Salerno e che è oggi una testimonianza del nostro lavoro con grande determinazione. Poi caro Sindaco, voi amministrate dovete avere anche la capacità, se ci sono delle problematiche andate avanti con grande passione cos' come lo state facendo, però consentiteci di dire che anche noi abbiamo lavorato con grande serenità e con grande serietà e determinazione e qui rappresento, e sono stata l'unica ad essere disponibile di nuovo a candidarmi con questa sfida per lavorare per la mia città, però anche gli altri colleghi hanno lavorato con grande passione e quindi non consento a nessuno di mettere in dubbio la serietà di tutte le componenti che hanno amministrato questi dieci anni, poi voi avete trovato una situazione, continuate ad amministrare, il popolo fra cinque anni vi giudicherà come avete giudicato a noi tutti. Però un'altra precisazione che voglio fare è per quanto riguarda il secondo campo di calcio. Io c'ho dato l'anima per fare una seconda struttura su Castrovillari e probabilmente qualcuno avrà sbagliato se ci sono delle difficoltà, dove so che anche il segretario generale sta cercando di risolverle e con grande soddisfazione mi auguro di inaugurare presto come consigliere comunale questa nuova struttura per la mia comunità. Ritengo che ci siano anche le delibere di quel secondo campo di calcio dove ci sono i pareri, quindi se qualcuno ha messo il parere, io ora adesso come amministratore convinta di andare avanti e di risolvere i problemi, merito vostro se la state resolvendo se avete trovato delle difficoltà, però comunque prendete atto che l'amministrazione Blaiotta ha lavorato anche per creare e formare una struttura su Castrovillari. Quindi è anche un lavoro di continuità di alcune amministrazioni che ci sono quindi ritengo di difendere il lavoro di tutti e di tutto il consiglio comunale che ha sostenuto l'amministrazione Blaiotta. Dunque in bocca al lupo a voi a portare a termine dei lavori che noi abbiamo... e situazioni che state trovando come i pisl che comunque sono un lavoro anche dell'amministrazione Blaiotta. Ritengo che questo sia anche un momento di confronto, di sinergia per chi continua ad amministrare (*incomprensibile*) che ha fatto la città. Avvocato (*incomprensibile*).

Consigliere Rende -Partito Demnocratico-: signor Presidente, signori consiglieri, membri

della giunta. Il dibattito di stasera arrivati a questo punto offre spunti per tutti quanti, come in ogni votazione c'è sempre la possibilità di dire tutto e il contrario di tutto, io volevo innanzitutto ringraziare il Presidente del consiglio Eugenio Salerno per l'attestato di stima che mi ha fatto poc'anzi dicendo che lui segue con attenzione le mie parole, stasera però forse s'era distratto quando io parlavo. Perché io non ho detto che questo consiglio comunale è alla deriva, io ho detto che questo consiglio comunale ha assunto una deriva che sembra non interpretare... (*Presidente Salerno: mi ha distratto il segretario... chiedo scusa...*) **Rende:** in maniera adeguata le difficoltà del momento, e questo lo sottoscrivo. Muovendo questa critica al consiglio non mi emendo di nessuna responsabilità, sono anche io in qualche misura responsabile dell'andazzo a cui ho fatto riferimento. Però credo che evidentemente i tempi che viviamo impongono scelte consapevoli impongono anche una serietà nei comportamenti e anche una modalità di espressione dei contenuti che sia adeguata alle difficoltà del momento. Dicendo questo voglio dire che se c'è un luogo comune da cui dobbiamo rifuggire in questa stagione è coltivare l'illusione che si può uscire da questa difficoltà inneggiando alla facile demagogia o immaginando in qualche modo che una postazione che si ritiene assumere in ragione di appartenenza o meno alla minoranza deve imporre necessariamente dei comportamenti e non altro. E non voglio essere criptico nel mio dire. Cioè ci sono delle cose sulle quali evidentemente l'appartenenza al consiglio comunale viene prima di ogni altra cosa. La ragione e l'orgoglio di rappresentare la città di Castrovillari all'interno di questo consesso, va oltre l'appartenenza e deve essere maggiormente vissuta questa consapevolezza nella difficoltà del momento in cui viviamo. Allora se questa è la premessa con cui poter ristabilire un nuovo modello di dialogo, questa discussione questa sera può essere utile per fare ammenda noi tutti di alcune situazioni e comportamenti che non possono andare nella (*incomprensibile*) le premesse per ragionare su quei grandi obiettivi a cui ha fatto riferimento il consigliere Russo, che sono quelle tematiche che in questo consiglio comunale a mio parere sono mancate. Noi ci siamo ancorati a delle discussioni spesso sterili e spesso troppo tecniche, non hanno interpretato le ragioni più profonde di quello che può essere il comune sentire di una comunità nella logica difficoltà che viviamo e nella prospettiva futura e quindi abbiamo l'obbligo di avanzare proposte e soluzioni, e ci siamo ancorati anche a un linguaggio – permettetemi di dire – che non è adeguato. In questo, dicevo, c'è una deriva del consiglio comunale verso comportamenti che non sono in linea con le difficoltà del momento che questo consiglio comunale sia alla deriva assolutamente no, sapete la stima che nutro nei confronti dei consiglieri comunali e proprio in ragione della potenzialità che questo consiglio comunale può esprimere non mi piace che spesso ci attardiamo in polemiche che spesso non portano da nessuna parte. Sgombrato il campo da questo equivoco, sul problema più complessivo che riguarda l'amministrazione la logica dell'appartenenza sulla quale spesso noi fondiamo le ragioni di adesione o meno ad un atto deliberativo, può essere davvero l'elemento di discrimine sul quale poter poggiare le logiche di un confronto leale e sereno e produttivo per la città. Noi abbiamo oggi l'obbligo morale, se ancora crediamo che la politica può e deve avere la capacità di interpretare i sentimenti più profondi della comunità che si amministra, di poter creare le condizioni e le premesse e poter realizzare insieme un pezzo comune di questa storia cittadina e oggi, e lo diceva benissimo il Vicesindaco Sangineti pocanzi, io trovo stretta la necessità di essere qui e fare da scudo ogni volta che si viene in consiglio comunale perché spesso avverto un sentimento che talvolta travalica quello che io ritengo essere la logica della corretta dialettica politica. Sono stanco, sono stufo di questo comportamento e sono stufo di dover contrapporre argomenti che poco hanno a che fare con quel progetto più ampio a cui tutti tendiamo che è quello di trovare un pezzo di soluzione ai problemi drammatici che vive la nostra.. dovendo schierarci come faziosamente dietro a questo punto al nulla perché diciamo spesso che le ideologie sono finite diciamo spesso che c'è una stagione che deve interpretare le ragioni del modo in cui si può immaginare il nuovo percorso della politica e se non superiamo questa dicotomia profonda, noi oggi dimentichiamo che non è in crisi la politica o i partiti, è in

crisi proprio il criterio della rappresentatività, lo diceva benissimo Pino Russo pocanzi. Se oggi il PD conquista la regione Basilicata con una messa di suffragi che è al 60% ma va a votare soltanto il 47 per cento dei cittadini aventi diritto al voto, significa che è profondamente in crisi un sistema nella sua interezza, dalla quale non si esce ripercorrendo le vecchie logiche, bisogna forse avventurarsi partendo probabilmente anche dai consigli comunali di una piccola comunità com'è quella di Castrovillari intravedendo nuove strade, nuove esigenze, nuovi bisogni immaginando forse davvero di introdurre elementi di discontinuità profonda rispetto.. perché domani non ci sarà l'eventuale bocciatura a questa amministrazione ci sarà la bocciatura all'intera classe dirigente di questa città che negli ultimi venti, trent'anni sicuramente ha segnato il passo rispetto a quelle logiche di progresso e di sviluppo che questa città ha nel suo DNA e ha nella sua storia. Però oggi noi dobbiamo parlare dell'eredità della giunta Blaiotta che è un tema importante ma che non mi appassiona più avvocato Rosa, non mi appassiona più parlare della giunta Blaiotta... (*Consigliere De Gaio: ritornate sempre sullo stesso fatto però.. andate avanti.. amministrate*) **Rende:** guarda che è quello che sto dicendo io, non mi appassiona più, ma che questa eredità abbia creato dei vincoli e dei paletti sull'azione amministrativa è una cosa ovvia quanto vera che non si può disconoscere. Non possiamo dire qui soltanto che se c'ho una difficoltà di partenza, ci sono delle difficoltà che sono dettate dal momento storico in cui viviamo e ci sono delle difficoltà che sono legate alla (*incomprensibile*) dell'amministrazione. Ma parlare dell'amministrazione Blaiotta non mi interessa più, io vorrei parlare di ciò che noi immaginiamo potrebbe essere lo sviluppo potenziale nel medio e lungo termine di questa città. Su quali valori etici fondanti noi ricostruiamo questo nuovo concetto di comunità su cui in qualche modo noi immaginiamo (*incomprensibile*) perché qui la crisi è così profonda che non si può pensare di ripercorrere vecchie strade. Quando dico che anche in qualche modo bisogna immaginare linguaggi diversi, perché i linguaggi diversi servono ad immaginare idee diverse, questo è uno sport che il consiglio comunale dovrebbe fare nella sua interezza ma mantenendo ferma la dialettica politica e la contrapposizione, non è una questione di creare un'omogeneità di pensiero, e il modo in cui poter stimolare le energie migliori in questa città che non riguardano soltanto il consiglio comunale, ma partendo da questo parlamentino cittadino, in che modo si può immaginare questa città, come si può rappresentare questa città da qui a vent'anni nella logica comunque di garantire anche la continuità con le difficoltà del momento e di tamponarlo nel limite del possibile quello che accade. E per fare questo ci vuole un clima che non è soltanto di serenità del confronto, perché questo potrebbe essere poca cosa, bisogna davvero poter immaginare di realizzare elementi di confronto su ambiti diversi di quello di cui finora oggi abbiamo parlato. Io ripeto, l'ho detto anche in un unico articolo di stampa in cui mi sono cimentato io, lo dico con forza, io non difendo l'amministrazione Lo Polito perché sono oggi consigliere comunale, io credo che l'amministrazione comunale abbia messo in campo sicuramente azioni virtuose con una grande determinazione e con una grande voglia di realizzare le cose, sono oltremodo convinto che tutto quello che la mia convinzione al momento possa in qualche modo essere messa in discussione, perché io sono laico, ma nel senso più profondo del termine, ma qualora venga sottoposta a critica su dati oggettivi, se noi per esempio alimentiamo un dibattito sui grandi temi e progetti a cui faceva riferimento, e poi però su questi grandi temi e progetti diciamo che io esco dalla maggioranza perché non si è affrontato il problema del lavoro in questa città, e non può essere così, perché Pasquale Russo sa più di me perché ha conoscenze e capacità, che le leve economiche che muovono le ragioni dell'occupazione sono leve macroeconomiche. L'amministrazione ha un ruolo importante in quelle scelte che fa, ci mancherebbe altro, ma io credo che un 'amministrazione forte in questi momenti di crisi, che sappia rappresentare un'identità comunitaria forte, serve più come indirizzo, come capacità di dire ai cittadini che in questa città c'è ancora la voglia e la forza di poter investire non solo energie affettive, ma anche energie economiche, di poterci vivere. Se noi non costruiamo un futuro plausibile per le generazioni che verranno, ma non nella logica di creare il posto di lavoro, perché non ci sarà

nessuna amministrazione comunale di nessuna forza politica, non ci sarà nessun Sindaco in grado di immaginare di costruire posti di lavoro dall'oggi all'indomani. Allora probabilmente l'occasione può essere utile, io ringrazio la minoranza che ha posto il problema della discussione sulla situazione politica, ma non come un rituale che oramai è stanco, di parlare di perché non va, chi tira la giacca, se siamo in otto, se il giovane che ci avanza è qui con noi domani non sarà con noi... Immaginiamo che questa discussione politica in cui tutti quanti in qualche modo tendiamo nella visione più ampia, più significativa e più virtuosa possibile, è l'occasione per poter capire nel confronto delle idee, dei suggerimenti che possono venire e anche nelle contrapposizioni dialettiche più serrate, in che modo davvero possiamo immaginare per questa città un futuro che sia virtuoso per noi che ci viviamo oggi, per i nostri figli con noi a vivere oggi e per le generazioni che verranno da qui agli anni a venire.

Vicepresidente De Gaio: grazie al consigliere... grazie al consigliere Rende. Chiede di intervenire il consigliere Santagata.

Consigliere Santagata -Castrovillari Solidale: anche io prendo la parola stimolato dagli interventi che a vario titolo mi hanno preceduto e anche da alcune sollecitazioni dirette fatte dall'intervento segnatamente del Vice Sindaco –assessore– amico Carletto Sangineto... compagno.. quello è fuor di dubbio. Allora.. cerco di dare un filo logico al mio intervento però ripeto non mi esimo dalle sollecitazioni avute anche all'intervento da ultimo del consigliere Rende. Giustamente stiamo facendo l'analisi politica di questa maggioranza. Sotto un certo punto di vista siamo, io e Ferdinando, siamo stati sia all'opposizione durante la guida di centro-destra e con l'attuale maggioranza, i consiglieri che erano seduti in consiglio comunale, abbiamo fatto un lavoro abbastanza proficuo e anche lì in più di un'occasione c'erano dei dibattiti molto accesi molti dei quali scendevano anche sul tecnico, mi riferisco – un su tutti – al famoso problema della finanza derivata che avevamo sottoscritto questi famosi (*incomprensibile*) lì non c'era nulla di politico era esclusivamente tecnico e su quello ci abbiamo fatto grandi battaglie insieme, perché avevamo riscontrato una pericolosità intrinseca che poi intervenne il legislatore e disse le pubbliche amministrazioni qualsiasi tipo (*incomprensibile*) di finanza derivata non lo può più sottoscrivere, e quindi ha tagliato in radice il problema. Problema sollevato da noi delle liste civiche ma non è un discorso di primo genitura, magari confesso sono stato stimolato dalla trasmissione di Report che fece sulla finanza derivata e io fammi rendere conto se pure noi.. e da lì è iniziato il percorso. Cos' come durante l'amministrazione Blaiotta in più di un'occasione, la parte del centro-sinistra non faceva mistero di confrontarsi e parlare con i consiglieri... Siccome le fibrillazioni effettivamente l'amministrazione Blaiotta nei numeri li aveva, non ci trinceravamo tutti dietro le sigle, ma si parlava con gli uomini e quindi ricordo la all'epoca consigliere Daniela Conte eletta credo – vado a memoria – sicuramente nel centro-destra ma era di alleanza Nazionale poi ha fatto un percorso direttamente o indirettamente.. – decise di lasciare la maggioranza e venne tra i ranghi della minoranza. Lì non è che si gridava allo scandalo nel momento in cui il centro-sinistra dialogava con un esponente dichiaratamente di destra – forse più destra dell'attuale. Ma fa parte della fisiologica dialettica, così come bisogna dire che effettivamente, ma questo è un fatto notorio perché lo hanno dichiarato anche pubblicamente, la vittoria del centro-sinistra di Castrovillari è stata oltre ai meriti di una buona campagna elettorale, anche per un appoggio dichiarato di una parte del centro-destra che ha votato al ballottaggio legittimamente, diciamo è stato anche un precursore delle larghe intese che adesso ci sono e vanno così di moda, ha preferito votare la compagine di Centro Sinistra e quindi ha vinto legittimamente le elezioni. Non ci siamo meravigliati più di tanto, però – entro nel punto e all'oggi – io ricordo che il Sindaco durante la fibrillazione nella sua relazione chiarito il capogruppo del PDL avvocato Rose, dopo 150 giorni – vado a memoria – non mi lascio tirare dalla giacchetta ecc. ecc. e dice io dialogherò esclusivamente con i partiti. La differenza tra l'esperienza Blaiotta, negativa per

entrambi, e la mia è che io ho come interlocutore i partiti e con i singoli, cosa che Blaiotta ha fatto. Quindi io sono cosa diversa perché io mi devo relazionare con i partiti. Oggi l'UDC ufficiale, con segretario regionale, segretario cittadino... coordinatore – non so qual è il nome specifico – ha dichiarato che l'UDC nella persona di Eugenio Salerno (*incomprensibile*) di Pasquale Russo non sta più con voi. SEL – le dinamiche interne, come sono arrivati alla segreteria non interessano, era legittimo perché comunque utilizzano il simbolo SEL – sta in minoranza. Il PDL sta in minoranza. Dall'altra parte, fuori dal partito socialista e al PD ampio, anche con alcuni elette in liste civiche ma dichiaratamente e apertamente afferenti al PD, parla con i singoli, perché ci sono due persone che a detta degli organi ufficiali di partito e a detta delle dichiarazioni che loro hanno fatto sono indipendenti, autonomi, svincolati dai partiti. Allora prima incongruenza. Siccome – e ricordo- le dichiarazioni e le preoccupazioni fondate ieri e fondate pure oggi, del pericolo che una città come Castrovillari possa reggersi con un voto di differenza, nel caso il voto del Sindaco, io ricordo le dichiarazioni che facevamo, compreso il Sindaco, l'assessore poiché eravamo tutti in consiglio comunale, sul pericolo che qualsiasi consigliere comunale di maggioranza parità – perché i numero sono quelli – che una mattina si alzava aveva un potere di veto enorme, perché - l'ha detto Salerno – dice non viene, non lo so se malato può essere anche un segnale. Attenzione che se non (*incomprensibile*) pari non passano agli atti. Questo è un problema politico, tutto il periodo passato, perché non ce lo dobbiamo dimenticare, nella individuazione degli uomini che dovevano comporre la giunta, non è stato un passaggio indolore. L'attività di mutamento di tutti i ruoli di nomina fatti con uomini di partito è anche questo un fatto politico. Cioè, nel momento in cui c'è una dichiarazione, io sarò il Sindaco di tutti io rappresenterò tutta la città: giusto. Mi chiedo, è possibile – e non vi voglio stancare con le dichiarazioni – che se un uomo entra nella vostra compagine diventa bello profumato, degno di lode e di onori, nel momento in cui vi lascia per ragioni più o meno legittime, diventa brutto, sporco e cattivo? È un dato piuttosto singolare, e io da uomo non di partito, ma che da sempre fa politica a Castrovillari, me lo devo porre come interrogativo. Possibile che non c'è stata una persona di fuori dei partiti, degna di ricoprire un ruolo pubblico, o di responsabilità. Questo è un fatto politico. Allora è giusto, professor Russo, siamo d'accordo c'è un problema come giustamente diceva anche l'avvocato Rende, c'è un problema di rappresentatività, perché giustamente il 60% del 40, quant'è? Il 25. Vuol dire che c'è un altro 75% di persone che o non è andato a votare, o ha votato diversamente comunque non si sente rappresentato, ma giustamente chi non va a votare ha sempre torto per me, quindi avete vinto in Basilicata va bene, ci mancherebbe altro, però il problema si pone, come dobbiamo fare per cercare di non allontanare la città, l'elettorato e i cittadini da noi che ricopriamo ruoli pubblici. E questo è un discorso politico, però nel momento in cui i commercianti varie categorie professionali si organizzano – e lo dico non per piaggeria perché per fortuna se ne sono andati - sto facendo un discorso proprio interno al consiglio comunale, c'è un problema e io vi ho chiesto scusa per il mio ruolo di opposizione, minoranza – perché poi entro nel merito delle proposte che abbiamo fatto – che però non riesce a dare le risposte... perché i cittadini o torniamo alla visione - e non lo so fino a che punto può essere condivisibile – dove vengono rappresentate in consiglio comunale dove vengono rappresentate le categorie professionali tutte, e mi ricorda scenari passati, le corporazioni, oppure gli imprenditori devono fare gli imprenditori, siamo noi che dobbiamo dare le risposte molte delle quali è evidente che non possiamo darle per ristrette economiche finanziarie ecc ecc., però alle volte sì. Quello che si lamenta come me a maggior ragione l'assessore Sangineto voi della maggioranza, una cosa che a me spiace è che uscendo in giro per il paese sono sempre di più le persone che vengono avvoca, consigliè dammi una mano, aiutami... non ho quello... non sono allora solo “i mattacchioni” che conosciamo tutti, ma sono persone con dignità mortificate che dicono non ce la faccio, c'ho la bolletta.. ovviamente dove posso – famiglia monoreddito – cerco di contribuire. Sono tanti gli spunti perché effettivamente la discussione è importante, credo, vado a memoria, il consigliere Russo diceva, il problema della rendita... ah ecco. I nostri genitori

investivano nel mattone, quindi abbiamo delle posizioni più o meno.. allora, non mi vergogno di dirlo, vivo del mio lavoro e sono una persona onesta, io mi trovo in difficoltà, e lo dico pubblicamente, perché mentre prima la successione era un momento in cui si “aveva la disponibilità finanziaria” adesso è diventata un peso. Cioè i famigliari, i genitori che hanno investito nel mattone e, io sono uno di questi, ho perso mia madre mi ha lasciato non una casa comprata, c’era il mio bisnonno, poi c’è stato mio nonno, poi c’è stata mia madre mi trovo qualche casa, due tre, sono pubblici, li avevo già dati, io non so come pagare l’IMU e guarda caso sono tutte seconde case perché non si lega la tassazione alla produzione di reddito, quindi adesso paradossalmente avere un’eredità è un pericolo, perché io non so come pagare, mi sto vendendo – avevo già prodotto il CUD la dichiarazione dei redditi prima – ho venduto una casa, non mi vergogno, con enorme sacrificio perché nessuno compra con lo scenario in parte dovuto alla tassazione locale ma anche in parte da Roma ecc. ecc. Quindi è una situazione complicatissima, a me non piace dire è colpa del PDL e io potrei dirlo, è colpa di tutti quanti è cola del PD e del PDL, non è colpa mia perché io non ho mai amministrato, noi non abbiamo amministrato. Perché voi addebitate in regione e io vi addebito la provincia, la provincia di Cosenza è la provincia più indebitata d’Italia dati che ha dato il sole24ore un anno fa... ha preso tre premi oscar, lo so... io vi porto domani la dichiarazione del sole24ore che un anno fa ha fatto le solite tabelle di fine anno la dava come la provincia, io mi auguro che non sia così – però dati presi da un giornale economico finanziario, provincia più indebitata d’Italia. Allora il PDL, e non faccio il difensore del PDL, dice attenzione perché Scopelliti nel problema della sanità ha ereditato una amministrazione della sanità estremamente negativa. Chi era il Governatore prima di Scopelliti, CS Loiero, vado a memoria.. pochi mesi... chi era l’assessore alla sanità? Doris Lo Moro, c’è stata pure lei. Dov’è oggi Doris Lomoro, siede a Roma credo in Senato, perché è stata inserita col *porcellum* nelle prime come premio, evidentemente, per un’amministrazione. E allora se a voi non piace, figuratevi a me, sentire il rimpallo delle responsabilità. Lo abbiamo detto, in più di un’occasione, noi non siamo appartenenti a partiti, noi abbiamo una connotazione civica, politica.. polis, città, quindi noi cerchiamo con tutti i nostri limiti di contribuire – e vengo all’obiezione non fate proposte concrete – fermo restando che italiano già sono poi (*incomprensibile*) ne prendo atto quello di piazzetta Cittadinanza attiva come? No, era di Delia Nova, era quello che noi chiedemmo all’allora Sindaco che cosa stava facendo non se si fosse costituito parte civile – doveva finire nel giugno 2010 perché l’avevamo fatta noi l’interrogazione quindi eravamo andati a vedere le carte, quindi nel giugno 2010. Sono passati 3 anni dalla data di consegna ma ancora non hanno fatto niente. Allora, poi si può anche entrare ma non è questa la sede... quando qualche mese fa noi facemmo un consiglio comunale anche quello a richiesta della minoranza dove si è discusso dell’acqua: cartelle, bollette, tariffe. Va bene, SORICAL vanta 5 milioni, però ricordo a memoria sul consuntivo che ci sono dei residui attivi, quindi dei crediti che sulle partite dell’acqua a 6 credo vado a memoria ma le avevo studiate perché avevo fatto la relazione e quindi me lo ricordo, quindi ne dobbiamo dare 5 alla SORICAL però ne dobbiamo prendere 6, in quella discussione.. come residui attivi sul buono acqua non sul.. Proposta: incontriamoci, passata all’unanimità Carlè, con pochissimo dibattito perché non c’era niente da discutere perché i dati erano quelli. Allora: viste le poche risorse e visto lo spreco, dotare tutte le fontane pubbliche di rubinetti per evitare la perdita di 2 milioni e 700 metri cubi d’acqua, perché escono dal contatore ma non si sa dove vanno a finire. Incontrarci per vedere se si poteva calibrare le tariffe in maniera diversa, visto che c’erano dei problemi – vado a memoria perché non l’ho portata - questo prima del preventivo perché così si poteva applicare all’anno in corso, non siamo stati chiamati, c’è una delibera che non ho avuto modo di vedere, ma mi pare che si è intervenuti sulle tariffe, sono so se in aumento o meno, però si è intervenuti nuovamente... credo che se prima il massimo applicabile era uno 0.90, adesso siamo arrivati a 1 euro, come tariffa massima superiore a 140, ma l’ho vista proprio di volata perché mi dovevo preparare altre cose. Non siamo stati chiamati per discutere, poi ognuno la dice in un modo, però non mi si può

venire a dire che noi veniamo qui a perdere tempo a fare atti, la frustrazione che abbiamo, parlo per la mia parte politica, non partitica politica – delle liste civiche, è che noi veniamo in consiglio comunale, cerchiamo di dare un contributo, però poi molte volte troviamo un muro di gomma, ed è il discorso che facevamo prima, cioè chi sta con voi è bello, profumato e degno di nota, chi è “contro di voi” è sporco, brutto e cattivo... non può essere questo un modo serio di discutere. Allora di quella delibera (*incomprensibile*) i controlli che credo siano stati fatti per trovare gli evasori, stanno cominciando a pagare? Non lo so, perché non ci mettete i condizioni di sapere. Allora dobbiamo rincorrere e fare, giustamente per trasparenza, ogni volta, io sono, malgrado l'ora tarda, sono un rompiscatole, non posso usare il termine che volevo, sono un rompiscatole, ma io le carte, magari non le capisco ma me le leggo, e quindi ho bisogno di accedere presso gli uffici e chiedere atti e documenti, trovo un po' di resistenza, mi devi fare la richiesta, mi devi spiegare perché. Perché? Perché devo svolgere il mio mandato, perché devo capire, perché io non vengo in consiglio comunale ad alzare la mano a favore o contro senza documentarmi. Ci sono stati dei consigli comunali e me ne dovete dare atto che noi delle liste civiche abbiamo votato all'unanimità le proposte fatte da voi condivise e condivisibili, quindi non è una contrapposizione, ripeto.. e viceversa.. quindi se c'è il viceversa le proposte le facciamo, l'interesse che ci muove è uguale, cercare di lasciare un paese leggermente migliore di quello che abbiamo ereditato. Giusto. Allora, si parlava dei giovani, io c'ho la barba bianca, sono diventato vecchio a furia di sentire parlare dei giovani e la cosa che a me dispiace più di tutte è che la mia generazione se n'è andata quasi tutta, siamo in pochissimi che siamo rientrati e così le nuove. Molti hanno avuto e io dico la fortuna, di avere delle competenze e delle professionalità che si sono potute esprimere fuori, non Castrovillari, magari, fuori Italia e io li invidio, però purtroppo a 40 anni con una laurea in giurisprudenza se arrivo a San Marino o a Città del Vaticano il mio titolo di studio non serve più a niente perché cambia tutto. Noi dovremmo cercare di mettere gli imprenditori, la gente che sta in difficoltà, nelle condizioni di poter agire e mettere a frutto le competenze – a prescindere dai colori – ed è per questo che io non mi spiego lo spoil system solo ed esclusivamente per ragioni di appartenenza politica. È impossibile che tutti i più bravi prima stavano nel PDL e mo stanno nel PD, è possibile che ci sia uno che magari è del PDL bravo, che viene premiato e che continua a fare un lavoro per il quale era stato nominato? Così come, è possibile che ce ne sia uno che non è né del PD né del partito socialista, dell'UDC ma della società civile bravo, che si valutano i curricula... mai visto. Per sorteggio, va bene, noi siamo stati fautori del sorteggio noi l'abbiamo detto... ci sono le cose che si possono fare. Uno dei problemi che lamentano i commercianti è la burocrazia eccessiva, e facciamo uno sportello dedicato ai commercianti dove sono i dipendenti comunali uno, che si fa il giro degli uffici, invece di essere il commerciante o l'imprenditore che deve inseguire la propria pratica. Questo è a costo zero, non è demagogia, cercare di dare la risposta, a costo zero. Quando tutti, contrada Porcione, Cammarata... però lì – ed era quello che lamentavo a Blaiotta – e voi me ne dovete dare atto- oltre ad andarci in campagna elettorale poi ci si dimentica di quelle zone, bisognerebbe partire da lì, perché se noi facciamo un intervento serio lì, nessuno si può permettere il lusso di dire ah ma voi, noi siamo partiti dalle zone più in difficoltà della città, le abbiamo risanate, magari una due, tre famiglie, va bene, però partiamo da quelli che sono più in difficoltà, non si può venire a lamentare chicchessia dicendo però, non mi avete dato il finanziamento, i soldi, la festa, la convention, le luminarie a Natale, eh beh senza luminarie a Natale, però abbiamo risolto il problema di 4 famiglie, non è demagogia, sono scelte politiche. Cioè finanziare una manifestazione sono scelte, magari nell'ambito culturale, giusto, ma di fronte ad un problema stringente quale quello della fame, risolviamo prima il problema... attenzione non è demagogia, sto parlando sottovoce perché non voglio creare fastidio a nessuno. Ci sono delle scelte, noi la (...), il sogno, l'idea di una città, l'abbiamo però l'unico settore – produttivo, industriale, merceologico in controtendenza – per darvi anche questo che io prendo dagli organi di informazione del settore – ed è l'agricoltura. L'unico, perché forse

non trovando sbocchi, molti, come dicevi tu professò, molti si dedicano all'agricoltura, e quindi è l'unico settore che ha il PIL in aumento e l'occupazione in aumento. Noi che stiamo facendo per tutelare gli insediamenti agricoli locali? Credo, senza entrare in polemiche, che gli atti vadano contro la tutela del settore agricolo che voi state in parte facendo. Allora, io dico... (*Assessore Sangineti: non ti contesto, ma per capire a cosa ti riferisci... è arrivato a Campolescia*) **Santagata:** no, non sono arrivato a Campolescia, no sono arrivato a Cammarata all'ASI, no sono due cose diverse, io dico attenzione alle scelte queste pure politiche che si fanno, perché una cosa potrebbe, nel dubbio io mi asterrei, potrebbe inficiare l'altra visto che l'altra è una realtà consolidata, io dico guardiamo l'uno, tuteliamo l'uno, stanziamo fondi per l'uno, e l'altro si vede, 3 unità, te lo ricordi Nicò, quando venne l'ingegnere? 3 unità. I problemi di maggioranza, ritorno al discorso politico, ci sono, perché forse una delle (*incomprensibile*) più grosse forse sono i social network, molte volte si fa politica attraverso i social network. Io non frequento, qualche volta ogni tanto qualche bottarella la tiro, però preferisco svagare su altri siti. Dai social network ogni tanto escono delle bordate, e quindi le punzecchiature tra consiglieri sopra Facebook, su twitter (*incomprensibile*) e c'è stato – e dispiace anche a me che non sia presente – c'è stato un momento in cui un consigliere di maggioranza ha fatto una dichiarazione molto dura contro un'opera pubblica realizzata dall'amministrazione Blaiotta, piazzetta Civita Nova, dicendo, è uno scandalo, è una vergogna ecc. Allora mi sono permesso di dirgli, non ti sbilanciare perché poi ti potresti – il Sindaco non c'era in Italia, era fuori. Quando è rientrato, tutto questo polverone alzato sul social network si è sedato. Tutti i problemi su piazzetta Civita Nova che aveva deturpato il centro storico, che era un'opera che non poteva andare e bisognava ripristinare... io gli dicevo, non ti sbilanciare, si è sbilanciato poi dopodiché non so se è caduto. Detto questo, è un problema perché non è possibile che la mano destra non sappia quello che faccia la mano sinistra, o se lo sa è un messaggio che si sta mandando. Sono tutte cose che per quanto mi riguarda vanno contro il discorso che faceva l'avvocato Rende, l'assessore, Pino Russo sull'altro punto, cioè di un discorso chiaro, pulito, cristallino, innanzitutto tra di noi per il discorso di rappresentanza, io rappresento il PDL 2500, noi 3800 e poi nei confronti della città. Parliamoci chiaramente, noi tagliole non ne vogliamo e non ne vogliamo fare, noi vogliamo discutere su un problema, ci sono problemi... figuriamoci. Io sono stato uno di quelli che ancora oggi il già Sindaco Blaiotta, quando mi incontra, che cosa mi hai fatto passare per 5 anni! Ancora se lo ricorda, quindi io sconti al centro destra non gliene ho fatti ma neanche di 1 centesimo di euro, così come non li faccio a voi, però Nicò, visto che ti ho di fronte e ci stiamo guardando da parecchio tempo, quando stavamo insieme, te lo ricordi quante volte sono venuto nella sede del PD per intavolare (*incomprensibile*) sono venuto nella sede del PD.... (*Vicepresidente De Gaio: Anche nella sede del PDL*) **Santagata:** Anche nella sede del PDL adesso, però prima non mi ci hai mai visto nella sede del PDL, per intavolare un discorso prospettico di minoranza e cercare di aprire e fare la piattaforma, discutere. Io ho trovato molte resistenze da voi, anche sui singoli punti, come quando si discuteva sul bilancio, dividiamocelo in modo tale che veniamo in consiglio bom bom, ci siamo incontrati poco, Quando dicevo, per me va bene tutto ma il presupposto in dialetto “non è che cambiano i buoi e rimane la stessa mangiatoia”, te lo ricordi Nicò, il presupposto è che non ci deve essere mangiatoia per nessuno, non ci siamo più incontrati, col senno di poi forse è un'espressione che può ingenerare dubbi ecc. però dico era questo il discorso, cioè non è che solo i nostri sono i buoni e gli altri sono negativi, cerchiamo di ragionare in termini ampi, nell'interesse esclusivo della città. Purtroppo devo dire che questo discorso, che è anche di sensibilità politica, in voi non l'ho trovato perché tutti i ruoli sono stati posizionati e tutte le caselle sono state occupate per gli equilibri di, all'epoca – partiti che oggi non sono più con voi e ne dovete prendere atto. Dopo di che attenzione, questo non determina nulla, questo non determina che non avete una maggioranza, c'è la maggioranza di (*incomprensibile*) però dovete essere intellettualmente onesti e riconoscere che SEL rappresentato dal consigliere Dolce non sta in maggioranza, però a livello ufficiale, io no so

come funziona un partito, che l'UDC non è in maggioranza e che ci stanno due indipendenti in maggioranza. Quindi la compagine che vi ha permesso di vincere le elezioni politica è venuta meno, che non vuol dire che non avete i numeri in consiglio comunale, però attenzione che le obiezioni che facevamo a Blaiotta, ossia con uno in una condizione così complicata non si può amministrare facendo anche scelte impopolari, perché o uno si tiene il proprio orticello elettorale, e poi dice attenzione... ??? ma adesso il problema non c'è perché c'è stata l'apertura di Salerno: va beh ma questo lo valutate voi, non è questo il discorso, l'apertura di Salerno l'ho registrata come fatto, ci mancherebbe altro, non è che stavo con le orecchie e gli occhi foderati, va bene, aumentate i vostri numeri, però non mi venite a dire che noi facciamo attività ostruzionistica e che veniamo qui a discutere di cose che non si possono discutere, perché se il problema di Enel sole c'è, e c'è, non perché è competenza dell'ufficio piuttosto che un atto di stretta amministrazione, no. Stiamo parlando di un sacco di soldi pubblici che stiamo destinando a un discorso, non sono pippe che mi faccio, sono atti ufficiali di organi di controllo e garanzia. Io mi sono riportato a quello che ho letto da autorità di vigilanza, se hanno detto fesserie va bene... ma ad oggi non ho trovato nessun organo superiore che ha detto la AVC ha detto una marea di fesserie, non c'è stato nessuno. I comuni che hanno investito (*incomprensibile*) l'autorità di vigilanza, perché evidentemente presumo che qualcuno avesse detto oh attenzione che siamo obbligati ad andare con ENEL SOLE Consib, e quello ha detto, come obbligati, e il libero mercato la libera concorrenza, le piccole e medie imprese, le cooperative? Che vuol dire obbligati? Sono andati loro, i comuni dall'autorità di vigilanza ed hanno detto, chiedo scusa, che devo fare? L'autorità dice attenzione che fa delle prescrizioni e rimanda ai comuni e ai consigli comunali per gli atti conseguenti. Ponete fine a situazioni anomale e non ponete in essere situazioni anomale, punto. Non lo dico io. Se poi viene Giorgio Napolitano, Presidente della repubblica, e dice attenzione che l'autorità di vigilanza ha detto una marea di fesserie ne prendo atto, un organo superiore – non ne è competente il Presidente – ma per capirci, viene un organo superiore e dice vedi che tu non ci hai capito niente perché ti dice questa legge non è stata violata, questa operazione era legittima, io ne prendo atto – io faccio l'avvocato – se sbaglia il tribunale di primo grado c'è la corte d'appello, se sbaglia la corte d'appello c'è la cassazione, se sbaglia la cassazione ti fai il segno della croce, hai finito. (*incomprensibile*) Morale della favola, visto che non c'è un organo superiore che possa... io mi devo prendere per buono quello che ha scritto, dopo di che voi siete sicuri? Puoi entrare nel merito e non mi convince l'operazione nel merito nei soldi nei potenziali risparmi, ma questo l'abbiamo discusso prima, il problema è che – e permettetemi dico questo con una punta di tono aspro – non vi potete permettere di dire che la parte che io rappresento, le liste civiche, viene qui a fare parole, chiacchiere, demagogia, non portare proposte, perché le proposte le abbiamo portate, ricordo l'ospedale, la terapia, ricordo l'acqua, ricordo l'accesso agli atti, ricordo parecchio perché ce li stiamo tenendo da parte quello che facciamo. Però metteteci in condizione di risolvere i problemi della città, perché io certe volte, non ho molti soldi in tasca per il problema che vi ho detto, io sono monoreddito, le mie dichiarazioni, i miei CUD sono pubblici, però certe volte mi faccio il pari e dispari e qualche volta quando vedo una signora, e ce n'è una in particolare che quando mi guarda, “avvocà – avvocà – avvocà”, anche se ho 5 euro per i sigari, le do 5 euro e io vado a chiedere una sigaretta, però non vuol dire che io faccio beneficenza, mi sento responsabile nei confronti di quella persona perché non riesco a darle delle risposte. Allora, se i problemi, e ci sono, ve la faccio pure io un'apertura, però attenzione che ve lo dovete meritare il voto delle liste civiche, perché noi cambiare in bianco o voti così senza prendere cognizione di cause di quello che ci chiedete di votare, noi non ve li diamo. Sul bilancio di previsione non ci avete coinvolto una volta. La proposta che c'era che doveva essere trasfusa nel bilancio, tipo l'acqua, non ci avete chiamato. Allora come posso Carlè, contribuire – te lo chiedo – ma non mi puoi chiedere di contribuire venendo qui e alzando la mano, questo no, ci dobbiamo riunire. Le commissioni ci sono. Guarda caso chi è che non viene nelle commissioni: la maggioranza! Io sono presente sempre. Io ricorso, e

concludo, un consiglio comunale dove da quella parte – perché ero sempre in minoranza – voi per ragioni politiche che ora onestamente mi sfuggono, non come polemica ma perché non me ne ricordo proprio, voi abbandonaste l'aula, ve ne andaste, mi ricordo un consiglio comunale da solo, perché Ferdinando era pure assente, che rappresentava la minoranza contro tutta la maggioranza, ho preso posizione spiegando il sì e il no ai vari punti. Allora io, sono stato sempre presente in consiglio comunale, nelle commissioni competenti dove sono membro, l'unica volta come periodo dove sono stato assente è perché mi ero rotto la gamba su un tombino del comune, e (*incomprensibile*) l'unico deficiente a Castrovillari che non può fare causa al comune per risarcimento danni perché sono consigliere comunale, perché sarei incompatibile, forse si è pure prescritto perché sono passati 5 anni, ma ve la faccio la letterina interruzione magari la buonuscita la lascio a mia figlia da adesso a dieci anni, non posso fare causa al comune. Mi sono distrutto, operato, placche e viti su un tombino... (*Sindaco: mettiamolo sul fondo per la sicurezza?*) **Santagada:** va bene! Ve lo ricordate... allora metteteci in condizione non di fare la presenza, di contribuire, discutiamo. Però certe volte vedo che si sono dei posizionamenti da parte vostra (...) intransigenti e questo in un'ottica di composizione - sei stato sindacalista (...) interessi del lavoratore e del datore di lavoro - quindi di mediazione, e non si può venire a dire ecco il bilancio, o me lo approvi o sei contro, e no, discutiamo prima, cosa che purtroppo non ci avete concesso di fare. Ho concluso.

Vicepresidente De Gaio: grazie consigliere Santagata, chiede di intervenire ancora qualcuno sulla situazione politica?

Consigliere Rosa -P.D.L.-: volevo concludere se non ci sono altri interventi.... (*Consigliere Vico: io volevo puntualizzare una cosa rispetto...*) **Vicepresidente De Gaio:** e allora dà la parola al consigliere Vico.

Consigliere Vico -Partito Democratico-: l'ora è tarda però insomma l'attacco alla provincia mi sembra fuori luogo.... (*Consigliere Santagata: no.. però io ho detto pure gli errori che ha fatto il centro destra*) **Vico:** (*incomprensibile*) se tu ti fai un giro per Castrovillari solo gli investimenti che ha fatto per le scuole, sia per l'edilizia che per la sicurezza e sono una cosa veramente notevole. Poi ti ricordo che la Provincia ha abbattuto completamente i fitti passivi, ti ricordo che la provincia di Cosenza è una delle poche ad aver già approvato il bilancio, 86 province non riescono a chiudere il bilancio, perché ci sono 500 milioni di euro in meno rispetto al trasferimento dello stato alla provincia... quindi mi sembra un poco che queste tue osservazioni non siano supportate da dati di fatto. (*Vicepresidente De Gaio: consigliere Santagata faccia finire il consigliere Vico!*) **Vico:** ti ricordo che a Castrovillari ultimamente la provincia ha investito sulle scuole circa 700 mila euro, più 600 mila euro per la costruzione della palestra del Liceo Scientifico che in questo anno dovrebbe essere consegnata. Quindi dico gli investimenti della provincia sulle scuole sulla viabilità giustificano molto probabilmente anche l'indebitamento della provincia... va bene?

Consigliere Santagada -Castrovillari Solidale-: per fatto personale, anche se poi il consigliere con la sua onestà intellettuale ha fatto il passaggio, io non parlavo di che cosa e quali tipo di opere ha fatto o non ha fatto la provincia, io mi sono limitato a riportare un articolo di una classifica fatta dal sole24ore dove la provincia di Cosenza veniva al primo posto come indebitamento, che poi coi soldi ha fatto delle cose, non è che se li presi e se li è fregati, ci ha fatto delle opere pubbliche, assolutamente, ci mancherebbe altro, però come indebitamento, come passività che lascia è al primo posto per i dati di sole24ore, poi se ha sbagliato il sole24ore.. ho solo chiarito questo.... (*Vicepresidente: va bene così consigliere Santagata, grazie, dà la parola al consigliere Rosa per delle conclusioni*)

Consigliere Rosa -P.D.L.-: io credo che a quest'ora tarda non abbiamo più il tempo di

contestare, controbattere e ci dobbiamo accontentare di un margine di pochi minuti per concludere questo argomento all'ordine del giorno. Io credo che aver chiesto un'inclusione tra gli argomenti di questa seduta consiliare della situazione politica attuale, sia valso a provocare un vero e proprio outing perché insomma gli animi si sono aperti, gli orizzonti si sono allargati, qualche considerazione da me fatta è stata riconosciuta ed ammessa, e però voglio precisare che il mio è stato un intervento che si è allineato a quello del professore Russo. Vi ho detto qui e vi ho chiesto apertura, vi ho chiesto di eliminare il muro che avete costruito tra maggioranza e opposizione, il capogruppo del PD ha riconosciuto in effetti e in sostanza che questo muro deve essere eliminato che il dialogo deve essere ripreso, e devo dire che sono soddisfatto di aver perduto due ore a parlare di questo argomento, perché ha ristabilito un clima di serenità, dialogo che spero continui. Io voglio solo dire all'amministrazione comunale e al Sindaco, il cui carattere spigoloso è stato stigmatizzato da Eugenio Salerno, ecco dovrebbe avere un po' più di pazienza, non esplodere quando le cose vengono espresse in maniera diversa da come l'aspetta. Di non esplodere e di continuare a mantenere quella compostezza che un capo di un'amministrazione comunale come quella di Castrovillari deve avere. La tolleranza è tutto nella vita. La tolleranza cosa significa, io farò di tutto anche a costo di morire per farvi esprimere la tua opinione anche se non la condivido. Ebbene questa tolleranza caro Sindaco, stai dimostrando di averla perduta, io ti dico ancora una volta se continuano a tirarti la giacchetta, perché te la tirano, abbiamo il coraggio di venire in consiglio comunale e di dire noi siamo ingessati, siamo in questa condizione e per il bene della città chiediamo anche all'opposizione un contributo, un voto favorevole, che credo la responsabilità della minoranza e dei consiglieri della minoranza, non ti farebbero mancare. Grazie.

Assume la presidenza Eugenio Salerno.

Non essendovi altre richieste di interventi il Presidente, passa alla trattazione dei punti inerenti la cessione di aree di proprietà comunale alla Chiesta Evangelica ed alla Parrocchia della Pietà.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **18 DIC. 2013** .., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **18 DIC. 2013** .., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **18 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini -

